

CENTRO Gas
C.da Buonriposo
Calascibetta (En)
Tel. 0935.33833
Cell 329.2703520

di Antonio Lima
OFFICINA AUTORIZZATA

OFFICINA MECCANICA
ELETTRAUTO
CLIMATIZZATORI AUTO
IMPIANTI GPL
CENTRO PNEUMATICI

FIAT PROFESSIONAL

Enna: Autodromo e Palazzetto: SI, FORSE, NON SI SA'!!!!

I servizi a pag. 2 e 3

La politica della confusione o confusione politica?

Dopo qualche numero ritorniamo a parlare di politica per cercare di capire cosa accade in città e nel territorio. Da qualche giorno è in corso il tentativo del Partito Democratico di riorganizzarsi, così come sta avvenendo in tutta Italia. Al via in ogni comune le assisi per leggere gli organismi direttivi.

Ad Enna con molta probabilità a guidare la segreteria provinciale rimarrà Giuseppe Arena, mentre localmente a guidare il partito di Franceschini potrebbe essere verosimilmente Maurizio Campisi che di esperienza politica ne ha parecchia e conosce bene la realtà comunale. Campisi avrà il compito di ricucire le profonde fratture all'interno del gruppo consiliare e riconciliarlo con il sindaco Agnello che in parecchie occasioni non ha avuto la maggioranza in aula. Il nuovo segretario dovrà fare diventare partito, un partito che non c'è, che non esiste e che registra emorragie continue.

Con le dimissioni di Veltroni a trovarsi spiazzati sono stati i consiglieri comunali dissidenti che avevano iniziato una forte battaglia interna e non, contro il senatore Crisafulli, al centro, come sempre, di ogni disputa politica. Spiazzato e non solo, è rimasto anche l'on. Salvatore Termine, un tempo grande amico di Crisafulli, che aveva fortemente voluto il senatore Beppe Lumia ad Enna nel corso di una riunione organizzata dall'Associazione Fendinebbia fondata e voluta dai dissidenti del PD.

Già, proprio quel Lumia che forte dello slogan "sconfiggiamo il cuffarismo ed il crisafullismo" aveva tentato la scalata alla poltrona di segretario regionale, che al momento resta di proprietà di Francantonio Genovese. La intelligenza politica di Crisafulli e Galvagno, che hanno messo da parte, almeno per il momento, la dura disputa, ha fatto sì che i due sono e rimangono i leaders incontrastati del partito e che di fatto hanno isolato irrimediabilmente Termine.

Non è comunque un buon momento per il PD che si trova a dovere affrontare le Europee con forti contrasti interni. L'unica cosa certa è che l'area dalemiana che fa capo a Crisafulli e quella moderata di Fran-

ceschini rappresentata da Galvagno, è quella uscita nettamente vittoriosa dall'ultima assise provinciale.

Non è solo il Pd a trovarsi in grosse difficoltà; anche il centro destra è dilaniato dalle lotte interne. In casa Pdl si aspetta il congresso nazionale del 27 marzo dal quale poi si passerà a quello regionale con la elezione degli organismi e per ricaduta quelli provinciali. Difficile dire cosa potrà accadere perché bisognerà capire se il nuovo segretario o coordinatore provinciale toccherà all'area Forza Italia oppure ad Alleanza Nazionale.

Comunque vadano le cose lo scontro tra l'on. Leanza e Monaco da una parte e l'attuale coordinatore on. Grimaldi si fa sempre più aspro; quasi giornalmente, infatti, si legge di attacchi tra il coordinamento provinciale e la presidenza della Provincia.

Ma per Monaco i problemi non sono rappresentati solo da Grimaldi, ma da tutti i partiti che lo sostengono. Ufficialmente Mpa e Udc sorreggono la Giunta Provinciale, ma tra i corridoi e nel segreto delle stanze gli attacchi a Monaco sono quotidiani e lo stesso presidente del consiglio provinciale Massimo Greco

non disdegna continue punzecchiate al capo del governo provinciale utilizzando bene la sua carica istituzionale.

Nell'Mpa la fronda anti Colianni è sempre agguerrita, ma la leadership del deputato regionale sembra incontrastabile. Nell'Udc è sempre più guerra aperta tra l'area Lo Giudice e quella del trio Lantieri, Cammarata, Tedesco. Si attende un congresso provinciale che non si celebra, anche se tutti, a parole, lo vogliono subito. La sensazione è che l'area vicino al senatore Cuffaro prima o poi riuscirà a scalzare l'area Lo Giudice. Ma a vendere la pelle dell'orso prima che sia morto è sempre un errore grave.

Come si vede, quindi, la confusione regna sovrana e la Provincia Regionale sta andando sempre più indietro e con Monaco che da un lato deve tentare di amministrare e dall'altro tentare di mettere assieme aree troppo diverse e troppo litigiose. C'è chi scommette che nella prossima primavera oltre al Comune di Enna si voterà anche per il nuovo presidente della Provincia.

Se non è confusione questa...

Massimo Castagna



IL FORUM

Autodromo e Palazzetto dello Sport: se partono loro riparte l'economia ennese

Dopo il fiume di parole e di polemiche che hanno sommerso la vicenda legata all'autodromo, nessuno si azzarderebbe oggi a dire che la questione è finalmente risolta, ma chiedere ai responsabili di fare il punto della situazione è un nostro obbligo, se non altro per dimostrare che l'interesse della Città è sempre vivo e che nonostante tutto riesce ancora a resistere. Circuito e Palasport sono due anelli indispensabili alla ripresa della nostra economia e se qualcuno l'ha dimenticato eccoci pronti a ricordarglielo.

Sapere quindi dal Presidente dell'Ente Autodromo che entro Giugno l'iter tecnico-burocratico per la realizzazione delle opere necessarie al suo recupero sarà finalmente esecutivo e che addirittura entro Ottobre-Novembre i lavori saranno completati ci conforta anche se, lasciatecelo dire, qualche punta di indomabile scetticismo non può che

restare, troppe e grandi sono state le frottole che abbiamo sentito nel corso di questi anni. Sentir dire a Mario Sgrò, che approfittando del "Fallimento" di Imola, Pergusa potrebbe candidarsi ad ereditarne l'interesse superando la concorrenza spagnola e che indipendentemente dalle attività agonistiche potrebbe presto diventare un polo d'eccellenza per tutto ciò che riguarda l'automobile, fiere comprese, ci riempie di gioia benché fra il dire ed il fare ci sia sempre di mezzo il mare.

Le idee però ci sembrano chiare ed anche l'entusiasmo è quello giusto, speriamo quindi che sia la volta buona. Prendere atto, che dall'altro lato del tavolo ci sia il Comune con Roberto Pregadio, pronto ad impegnarsi per realizzare il famoso "Piano di utilizzo della riserva", indispensabile per ogni tipo di intervento, completa la nostra momentanea soddisfazione, ma quello che riporta

tutti alla dura realtà è il vil denaro. In un momento come questo, con un Comune ancora in fase di dissesto e con una Provincia senza il becco di un quattrino da dove verrà la capacità finanziaria per passare dalle parole ai fatti? La strada più semplice, quella cioè del Credito Sportivo, già disponibile a finanziare il Palasport e ad intervenire con 3 milioni per l'Autodromo, sembra oramai impraticabile per via della notoria incapacità di indebitamento degli Enti interessati: e allora? Allora, se nel primo caso aspettiamo con ansia che l'Assessore ai Lavori Pubblici della Provincia riveda il progetto in modo da renderlo compatibile con le capacità finanziarie dell'Ente, così per come dettoci e promessoci, dall'altro è Roberto Pregadio a dirci che il POR 2007/20013 prevede 200 milioni da destinare al completamento degli impianti sportivi di interesse regionale, per cui se per il Palasport non può essere attinta da

questa possibilità nessuna risorsa, per l'Autodromo la musica cambia perché si tratta di un grande impianto già esistente.

La novità è di quelle che fanno drizzare i capelli in testa perché non solo è di portata gigantesca, ma stavolta veramente a portata di mano se non fosse per il solito ma che sorge spontaneo. La nostra deputazione regionale saprà compatarsi nella difesa di un diritto che la Città rivendica? Saprà eliminare tutte le differenze che sull'argomento l'hanno contraddistinta? Saprà resistere alla tentazione di non strumentalizzare la cosa così da rendere finalmente un servizio vero alla nostra comunità? Dobbiamo fidarci, altrimenti per Pergusa sarebbe la fine; stentare però certi! sarebbe la fine anche di coloro che l'hanno provocata. L'ennese sopporta fino all'inverosimile, ma quando ogni limite viene valicato sa, come ha dimostrato tante volte, di sapere quello che con l'arma del voto va fatto.

Dario Cardaci

IL RESOCONTO

Mario Sgrò (Pres. Ente Autodromo Pergusa):

"Accelerazione sull'Autodromo: non escludiamo entro l'anno l'inizio e la fine dei lavori"

Roberto Pregadio (Ass. Comunale allo Sport):

"Sul Palazzetto dello Sport il Comune ha fatto tutto; aspettiamo la Provincia"



ospiti della redazione di Dedalo, per il forum dedicato alle strutture sportive, sono il Presidente dell'Ente Autodromo di Pergusa Mario Sgrò e il Presidente del Comitato Provinciale del CONI, nonché Assessore al Comune di Enna con delega allo Sport, Roberto Pregadio. Non ha partecipato ai lavori l'Assessore Provinciale con delega allo sport Fabrizio Tudisco. Vediamo qui di seguito una sintesi del dibattito che, lo ricordiamo, può essere ascoltato per intero nel sito web del giornale.

- Come prima cosa crediamo sia utile fare il punto della situazione sulla struttura più prestigiosa, se non altro per la sua storia, del nostro territorio provinciale: l'autodromo di Pergusa.

Sgrò: "Lo scorso quattro marzo è stata finalmente avviata la fase di "scooping", ovvero di conoscenza, da parte del competente assessorato regionale del progetto di variante, la cui realizzazione è essenziale per la piena ripresa dell'attività motoristica. Avviata questa fase, la nostra speranza è che entro il prossimo mese di giugno si possa ultimare l'iter buro-

cratico per vedere, poi, tra ottobre e novembre 2009 i lavori già realizzati."

- Nel frattempo, però, sono già passati circa cinque anni di colpevole silenzio ed immobilismo da parte degli enti interessati. Sarà possibile rientrare a pieno titolo nel giro internazionale dei motori?

Sgrò: "Innanzitutto tutto bisogna sottolineare come le sole attività motoristiche, per quanto di alto livello, da sole non potranno bastare a sostenere economicamente la realtà dell'autodromo di Pergusa, anche se queste resteranno le attività principali. A sostegno di ciò basta ricordare che è di questi giorni la notizia del fallimento della società che gestiva l'autodromo di Imola. Certamente la storia e il prestigio dell'autodromo di Pergusa non hanno pari in tutto il mezzogiorno d'Italia. Piuttosto potrebbero

rappresentare un serio problema altri fattori extra sportivi, derivanti da chi pensa a un futuro diverso per la conca perugina."

- Proprio a proposito dei possibili destini alternativi per l'area perugina qual è la posizione del Comune di Enna?

Pregadio: "Noi abbiamo chiaro che lo sport produce anche effetti economici

essenziali. In questi anni, facendo di necessità virtù, si sono potute sperimentare tante altre possibilità di utilizzazioni diverse da quella motoristica. In quest'ottica c'è la massima disponibilità dell'amministrazione comunale nella considerazione del fatto che l'area della conca perugina è il posto ideale per concretizzare sempre di più una sorta di cittadella dello sport ennese. Insomma è chiaro che la parola sport non potrà essere cancellata da Pergusa."

- Ma proprio in questo senso non sarebbe utile dare un'accelerazione al varo del Piano di utilizzazione della riserva di Pergusa?

Pregadio: "Certamente questo è uno strumento fondamentale e in tal senso può certamente essere assunto un impegno concreto."

- Sempre in tema di utilizzo diversificato dell'autodromo in quale direzione ci si sta muovendo?

Sgrò: "Innanzitutto ho voluto riprendere il lavoro che, molto proficuamente, era stato portato avanti in sede di commissione consiliare qualche anno fa, avviando concretamente il progetto che porterà alla realizzazione, il prossimo quattro di ottobre, della prima mostra scambio del mediterraneo de-

nominata "Old Time", mentre nel fine settimana del primo maggio ci sarà una grande manifestazione con auto d'epoca sponsorizzata da nota casa di produzione di champagne. Il nostro obiettivo è quello di superare la concorrenza dei circuiti spagnoli, avvicinando sempre di più il mediterraneo al nord Europa, grazie ai minori costi e alla maggiore disponibilità in tema

di logistica che siamo in grado di offrire. Il tutto mettendo in campo una grande azione di marketing territoriale."

- Parliamo ora di una grande opera mai realizzata: il palazzetto dello sport di Enna.

Pregadio: "Oggi possiamo dire che, dopo circa dieci anni di discussioni a vuoto, il comune ha fatto tutto ciò che era di sua competenza. L'amministrazione provinciale si è impegnata a rivedere il progetto e a reperire le somme necessarie. Qualche giorno fa, nel corso della visita a Enna del Presidente del Credito Sportivo Cardinaletti, sono state chieste notizie proprio a proposito del finanziamento per il palazzetto dello sport, evidenziando che oggi anche grazie al protocollo d'intesa siglato con la Regione Siciliana e il CONI regionale è stato

(Continua a pag. 3)



Roberto Pregadio
Ass. Comunale allo Sport



Mario Sgrò
Pres. Ente Autodromo di Pergusa

(Segue da pag. 2) zione, sfruttando soprattutto la storia e il fatto che il circuito di Pergusa è conosciuto e, soprattutto, sostenuto in tutta Italia e non solo. Ho scoperto con piacere che esistono tante iniziative a sostegno della sua rinascita. Purtroppo è nella nostra realtà locale che c'è ancora troppa indifferenza rispetto al futuro del nostro circuito. Quando mi sono insediato ho avuto come l'impressione di essere entrato in una casa disabitata da anni. E quindi bisogna agire rimettendo a posto le cose, con grande capacità di inventiva e di proposta, partendo dal riordino degli uffici che erogano servizi, con una sempre maggiore funzionalità nella gestione dell'impianto, aprendoci sempre più, trovino spazio le attività didattiche, ricreative, educative, della sicurezza stradale. Ma anche grandi eventi, musicali e non, e un sempre maggiore sviluppo del "merchandising". Quest'anno, ad esempio, ricorre il 60° anniversario del 1° Premio Pergusa che venne svolto a Enna nel circuito cittadino della "cravatta". Stiamo lavorando affinché il prossimo quattro di luglio si possa correre no-



I colleghi Gravina, Castagna, Cardaci

concordato un ulteriore abbattimento del tasso di interesse di due punti percentuali. La rivisitazione del progetto dovrebbe consentire un abbattimento dei costi di circa quattro milioni di euro ma i tempi non sono, purtroppo, ancora certi. Bisognerà capire con quale tempistica si muoverà l'amministrazione provinciale.

- Tutto ciò senza dimenticare il grave problema relativo alla gestione delle strutture esistenti...

Pregadio: "Non c'è dubbio che, per avviare a questa difficoltà, è necessario puntare sulla polivalenza e, quindi, sfruttate a 360° per ottenere introiti da reinvestire nella manutenzione. Tenendo inoltre conto che per una corretta gestione è indispensabile avvalersi di specifiche figure professionali. Senza dimenticare poi il governo regionale ha già deciso di utilizzare 200 milioni di euro dei finanziamenti POR 2007-2013, per la ristrutturazione degli impianti sportivi già esistenti nella nostra isola. In questo senso noi pensiamo che, per quanto riguarda Enna, sarà utile intervenire per la ristrutturazione del campo sportivo Generale Gaeta. Questo perché anche nell'ipotesi di percorrere la strada della privatizzazione non è possibile pensare di potere affidare ai privati strutture completamente fatiscenti."

Sgro': "Noi stiamo già lavorando in questa dire-

zione, sfruttando soprattutto la storia e il fatto che il circuito di Pergusa è conosciuto e, soprattutto, sostenuto in tutta Italia e non solo. Ho scoperto con piacere che esistono tante iniziative a sostegno della sua rinascita. Purtroppo è nella nostra realtà locale che c'è ancora troppa indifferenza rispetto al futuro del nostro circuito. Quando mi sono insediato ho avuto come l'impressione di essere entrato in una casa disabitata da anni. E quindi bisogna agire rimettendo a posto le cose, con grande capacità di inventiva e di proposta, partendo dal riordino degli uffici che erogano servizi, con una sempre maggiore funzionalità nella gestione dell'impianto, aprendoci sempre più, trovino spazio le attività didattiche, ricreative, educative, della sicurezza stradale. Ma anche grandi eventi, musicali e non, e un sempre maggiore sviluppo del "merchandising". Quest'anno, ad esempio, ricorre il 60° anniversario del 1° Premio Pergusa che venne svolto a Enna nel circuito cittadino della "cravatta". Stiamo lavorando affinché il prossimo quattro di luglio si possa correre no-



Un momento del dibattito

vamente quella storica gara, anche se la difficile situazione della rete viaria ennese ci pone qualche problema. Ma stiamo anche pensando alla realizzazione di una grande mostra fotografica e, in maniera più stabile alla realizzazione del Museo dell'autodromo. Tutto ciò con il pieno coinvolgimento della città. Penso infatti ad una assemblea pubblica dove potere illustrare il progetto di rilancio che penso di proporre all'assemblea dei soci dell'Ente autodromo."

- Cosa aggiungere in conclusione?

Pregadio: "Non c'è dubbio che la realizzazione del Palazzetto dello Sport e il rilancio dell'autodromo di Pergusa possono rappresentare un'occasione per il rilancio economico della nostra città. In questo senso dobbiamo lavorare con sempre maggiore impegno e capacità innovativa."

Sgro': "Il raggiungimento di questo obiettivo, con la realizzazione di un progetto innovativo e ambizioso, che porti alla nascita dell'"impresa" autodromo di Pergusa è il motivo principale per il quale ho accettato il ruolo di presidente dell'Ente Autodromo e per il quale sto lavorando."

Gianfranco Gravina

La versione integrale del dibattito su www.dedalomultimedia.it

a cura di Giusi Stancanelli

La "Villetta"



"Quella "villetta" che par quasi campagna, In fronte al Tribunale, Col suo "grascio" d'erba, reca in seno Un magazzino di cose e non di viole, Onde, siccome suole montare la protesta, giustare, al di di festa, occorre, le panchine. Ove, con le vicine, Più non si può seder la vecchierella, Incontro là dove si perde il giorno."

E la pazienza l'avrebbe persa anche Leopardi nel vedere, inoltre, i bordi delle aiuole e la pavimentazione divelti in più punti, in uno spazio verde che gli anziani e i giovanissimi frequentano a tutte le ore; questi ultimi, usano la zona fin dal mattino, e lì si può vedere ripassare le lezioni prima di entrare

a scuola, magari anche in caso di "calia", fino alla sera, quando si danno appuntamento...al buio, dato che non c'è illuminazione. Non ultimo, questa villetta, così la chiamano i ragazzi, un nome c'è l'ha? "E intanto resta alla sua parca mensa, Fischiano, l'assessore, E non s'affretta, e non s'adopra Di fornir l'opra anzi il chiarir dell'alba. Altro dirvi non vò; ma le sua gesta Ch'anco tardi a venir non gli sian gravi".



"La villetta" adiacente Largo Villadoro

COPY SAT

Di Cancaro Calogero

Scegli il modo più adatto al tuo carattere, per portare in giro il tuo portatile Borse Notebook a partire da € 25

Via Messina 75, Enna Tel e Fax 0935-26460 Cell.335-5224250

Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori e omissioni di stampa. Tutti i marchi registrati citati appartengono ai legittimi proprietari. I foto sono solo rappresentative. I prezzi possono variare senza preavviso.

CARTOLERIA MUSUMECI

Cancelleria - Art. da Regalo
fotocopie - pelletteria
rilegature - plastificazioni
arredamenti per ufficio
ricariche telefoniche
modulistica.....e ancora di più

Piazza A. da Messina Trav. Sott. 94100 Enna Bassa
Tel/Fax 0935-41001 Cell.3386260073

BLUMAUTO
vendita auto multimarche

Via degli Astronauti, 7-9 -11 - Enna - Tel. 0935 22877

Scopri le nostre offerte, solo dopo ci verrai a trovare

WWW.BLUMAUTO.IT

LANCIA ALFA ROMEO PEUGEOT BMW Mercedes-Benz CITROEN FIAT

Crisi d'identità...idrica

Tra i cronici disservizi che contraddistinguono la città, PERMANE, nonostante le copiose precipitazioni, il problema del fabbisogno idrico pubblico. A tale proposito abbiamo intervistato tra tutte, la fontana che fiancheggia il tribunale, per sapere la sua opinione in proposito. Opinione che, ci ha lasciato di stuco: "Io non sono una fontana - ha ribattuto con tono irato- svolgo una funzione sociale di assoluto rispetto che consiste nel dare la possibilità a quanti frequentano lo spettabile tribunale, di ingannare l'attesa...giocando.

Io sono una struttura tonda per giocare "e ciappeddi", avete visto che sono piena di calcinacci e mattoni, vi pare che galleggiano? Non c'è acqua, quindi, non sono una fontana.

Ho già preso contatto con altre strutture simili a me, che pare siano interessate al cambiamento quasi tutte, tranne la struttura da poco insediata, mi dicono ad Enna bassa, all'interno si una certa aiuola. Ma si sa, è giovane, si chiama ancora fontana!"



Contrada "Cruccio"

La proposta è unanime: ribattezzare la contrada Curcio in Contrada Cruccio. Questo è quanto emerge dalle proteste dei residenti, per i quali è quotidiana fonte di vero Cruccio il transito, seppur breve, del tratto di strada antistante l'abbeveratoio.

Come si può intuire dalla foto, il manto stradale...non è! Il tutto è aggravato, ma è anche oggetto di qualche sorriso, dalla disposizione di talune segnalazioni un tantino...alla Giufà (perdonate, carnevale è passato da poco, anche se in maniera indolore), nel senso che, dove campeggia un divieto d'accesso, staziona anche una freccia con obbligo di direzione: la stessa.

Abbiamo pensato che la segnalazione possa essere interpretata così: "Da qui non si passa, ma se proprio dovete, guardate bene le buche indicate dalla freccia!" Il tutto, all'insaputa di chi proviene dalla Pergusina, e, alla fine della discesa, rischia di "pararsi davanti" freccia, buche, nastro... e fare "filotto". La "carambola" è completata dalla "vaghezza" dell'illuminazione.



il Mal...Costume



La lussuria ovvero "Chi ha paura di Virginia Wolf?"

"Chi ha paura di Virginia Wolf?" è un dramma teatrale che ha debuttato a Broadway nel 1962 ed è tuttora rappresentato in tutto il mondo. Chi ha avuto modo di assistere alla pièce teatrale o ne ha letto la trama sa che la scrittrice londinese Virginia Woolf non c'entra nulla con il dramma: il titolo è un gioco di parole con la canzoncina

"Chi ha paura del lupo cattivo?" (wolf vuol dire lupo in inglese), che i protagonisti canticchiano di quando in quando, evocando con essa il "lupo cattivo" presente nella loro esistenza e nel loro matrimonio.

La lussuria non è la semplice dedizione ai piaceri del sesso. Lussurioso è soprattutto chi si lascia rapire e cullare continuamente dalla fantasie sensuali. E queste fantasie, queste suggestioni non debbono per forza essere di natura sessuale in senso proprio. Il piacere può avere diverse facce e ciascuna di esse diverse sfaccettature. Una di queste, la più grande è ad esempio il potere. Non a caso un detto popolare lega indissolubilmente il piacere di comandare a quello propriamente sessuale, dando al primo il sopravvento: cumannari è migliu di... etc. etc.

E più l'orticello nel quale comandare è ristretto e misero, più questo piacere si amplifica in alcu-

ni soggetti particolarmente dotati (in questo campo naturalmente). Ecco allora assessori ma anche semplici funzionari pubblici che si appassionano a tal punto alle proprie mansioni da esercitarle per semplice autocompiacimento. "Nel supremo interesse della cosa pubblica" tu non puoi fare né questo né quello, o se vuoi farlo devi pazientare e faticare e comunque alla fine ringraziare perché un tuo diritto è diventata una gentile concessione che ti è stata fatta.

La cosiddetta prima repubblica ha fatto di questo "vizio" una regola, che la cosiddetta seconda repubblica sembrava dover sradicare attraverso i dilettanti della politica. Dovete sapere, infatti, o miei inveterati lettori, che il peccato più grave della prima repubblica non erano, come molti hanno sbandierato anche in tribunale, le mazzette. Queste erano solo la naturale evoluzione di quel vizio antico che sono i "favori", o se volete la imperitura riconoscenza che il malcapitato dovrà al politico o al funzionario per avere ottenuto il riconoscimento di un proprio diritto, ovvero l'aver abusato di questo diritto andando un po' oltre.

Il potere si è sempre esercitato così, e la ricompensa, ai bei tempi andati, era il voto del malcapitato e della sua famiglia. Quando questo, considerato uno sport gentile ed onesto è sfuggito di mano a

quel codice etico che la politica si era dato, il voto non è stato più sufficiente ed è stato accompagnato da qualcosa di più tangibile, da cui la parola "tangente".

Così si spiegava un tempo la carriera politica: se sei, ad esempio, assessore comunale a fine legislatura avrai l'opportunità di fare più favori e così otterrai più voti nelle imminenti prossime elezioni. Questa la regola d'oro. Chi non si è adeguato a questa regola è scomparso e con questi idealisti o incapaci è scomparsa ogni speranza di seconda repubblica e si è passati tout court alla situazione attuale, simile alla prima per principi ispiratori.

Chi non è capace di fare favori è destinato a scomparire dalla scena politica o, per lo meno, dall'immaginario collettivo. A meno che non sia Batman o abbia una famiglia molto numerosa. Da tutto questo risulta evidente che la lussuria, sia quella propria che quella liberamente interpretata da noi come "lussuria del potere", non è un peccato in sé. La lussuria, di qualunque natura sia, diventa un vizio quando il costante volgersi del pensiero al desiderio impedisce il normale svolgimento delle incombenze quotidiane; che nel nostro caso sono quelle di governare la cosa pubblica o di gestirla attraverso il servizio quotidiano ai cittadini.

Notate anche voi che quest'ultima espressione appare involontariamente nostalgica, se non patetica?

Peppino Margiotta

Riceviamo e Pubblichiamo

Salve, sono un Vostro assiduo lettore. Vi scrivo per segnalare un servizio "virtuale" che ormai da tempo vige nella nostra beneamata città'. Mi chiedo da tempo, come mai, le "menti pensanti" delle forze dell'ordine si ostinano, malgrado le numerose segnalazioni di alcuni abitanti di quartieri nascosti di enna, a mandare i poliziotti di "quartiere" a vigilare solo nelle strade principali della città' (nelle quali, tra l'altro non succede mai nulla di eclatante) e non a vigilare in alcune strade secondarie, come ad esempio la Via Canalicchio o la Via Colaiani, notoriamente meta abituale, anche e soprattutto di pomeriggio della feccia della città': spacciatori, ubriacconi, scarabocchioni di prospetti ?

Lettera Firmata

Salve, mi chiamo Luigi Marinaro, sono un Vostro assiduo lettore, vorrei approfittare di un Vostro piccolo spazio per ringraziare l'Ingegnere Sberna per la sua professionalità e la sua disponibilità; vorrei anche ringraziare a nome di Enna tutto lo staff tecnico e operativo della protezione civile per la professionalità dimostrata nell'affrontare l'emergenza neve. Rincasando ad Enna da Valguarnera (dove lavoro) alle 23,30 ho visto ancora gli operai a lavoro...

Luigi Marinaro



Dalla Sicilia...

Le "moderne" ferrovie dell'isola: da Palermo a Catania in sole 5 ore

La rete ferroviaria siciliana vive una condizione di pesante degrado e arretratezza che rende i trasporti su binari estremamente lunghi, faticosi o addirittura impossibili. Per il "comitato dei pendolari siciliani" gli spostamenti quotidiani sono come una missione e a gran voce chiedono un progetto di rimodernamento dell'intera rete regionale. "Da quasi 30 anni - spiega Giosuè Malaponti, coordinatore del comitato - non si costruiscono nuove ferrovie".

La maggior parte delle linee, quasi tutte progettate e risalenti alla seconda metà dell'Ottocento e al ventennio di governo fascista, sono ad unico binario e ben 578 km non sono nemmeno elettrificate.

Al nord la Freccia rossa di Trenitalia collega Milano e Bologna (220 chilometri) in 65 minuti, e per il collegamento Milano-Roma sono necessarie tre ore e mezzo per 580 chilometri mentre per la tratta Palermo-Catania (210 chilometri) occorrono quasi cinque ore di viaggio. Si fa un gran parlare di ponte sullo stretto ma sarebbe opportuno pensare anche ad una grande riprogettazione

dell'intero sistema ferroviario regionale in funzione delle esigenze dei cittadini e del sistema economico dell'isola che consentisse la circolazione di moderni treni veloci e una drastica diminuzione dei tempi di percorrenza.

Già tempo fa l'assessore regionale ai trasporti Bufardecì aveva denunciato tale situazione evidenziando come il Mezzogiorno, e la Sicilia in particolare, fossero tagliati fuori da ogni processo di modernizzazione della rete ferroviaria, ma non prevedeva che la situazione potesse peggiorare. Sembra, infatti, che Trenitalia Cargo stia provvedendo ad un drastico ridimensionamento dell'offerta di treni merci

da e per la Sicilia che provocherebbe una grave danno per le imprese e per l'economia dell'isola. L'assessore ha chiesto al Ministro delle infrastrutture Matteoli di intervenire sulla vicenda cercando di esaminare la situazione del sistema ferroviario in Sicilia e di adottare gli adeguati provvedimenti nei confronti di Trenitalia.

Liborio D. Severino



Placido Caruso: "C'è un tempo per tutto"

Puntuale all'appuntamento prefissatosi, ovvero quello di produrre un album all'anno, Placido Caruso, si ripropone al pubblico con il suo quattordicesimo album, anche questo, come il precedente è un singolo, concepito, scritto, arrangiato, dallo stesso Caruso il quale ha voluto anche suonarvi e cantarvi; per questa motivazione - come lo stesso autore ribadisce - in questo nuovo lavoro ha voluto concentrarsi di più sull'aspetto sonoro, tornando a suonare con un'intensità perduta, perché nei progetti precedenti si era impegnato sul testo per trasmettere in maniera immediata il messaggio che conteneva.

Di questo nuovo album, ci dice: " Ho cercato e spero di esserci riuscito, di unire le due cose, l'immediatezza e la spontaneità del pezzo ed un maggiore contributo strumentale, coinvolgendo di più gli ascoltatori, più o meno vicini al mondo della musica!".

Infatti l'autore dà prova del suo impegno strumentale, negli assolo di chitarra, nelle stesure ritmiche od ancora nell'arpeggio chitarristico del brano

"Pieni e vuoti" che, chi conosce Caruso ed il Gruppo Elicriso ricorderà, perché faceva parte dell'Album " ACROAMA" del 1983.

A questo esperimento musicale, hanno collaborato in vari brani prestando le loro voci, alcuni ragazzi che fanno parte della Compagnia "Enna Giovane" con la quale portano avanti insieme diverse attività quali: Musical, Concerti e così via; vi è stata l'attenta partecipazione di Giuseppe Di Bella ed infine di grande importanza è stato anche la adesione di Daniele Di Bella che con i suoi brevi ma efficaci interventi Hi-Pop in brani come : "Mi manca il mio stress" - "C'è un tempo per tutto" e "Ai Sig. Cantanti", rendendoli più freschi e moderni. Inoltre l'autore si ripromette di rivisitare altri brani composti nei passati anni '80, in un progetto ambizioso un nuovo Musical!

Tanti progetti per un autore che ha come motto quello di: "tenere conto delle proprie esigenze interiori, ascoltare il proprio cuore e trasmettere le proprie emozioni agli altri".

A. M.



Università Popolare : un'opportunità da cogliere?

Università Popolare, molti non conoscono la sua esistenza, altri ne han sentito parlare, cerchiamo di saperne di più. L'Università Popolare è una realtà che esiste in Italia da circa trent'anni, e si rivolge a tutti coloro che hanno la voglia di apprendere. Una realtà affatto distante dalla città di Enna, infatti, il 12 dicembre del 2007 con una conferenza pubblica alla sala Cerere, presieduta dal Vescovo e da diversi esperti, è stata presentata alla cittadinanza l'Università Popolare Iginò Giordani. "Nasce ed è portata avanti da amici - come sostiene Maurizio Bruno - accomunati dall'Ideale di incidere, con la propria vita e la propria opera, sul tessuto sociale ennese, che tanto ama-



Un momento della conferenza

no fino al punto di volerlo migliorare".

L'UPIG nasce con preziosi propositi: essere strumento di intervento nella realtà culturale locale tramite la promozione di corsi e seminari organizzati dal Centro Giordani; ampliare gli strumenti di partecipazione civile e sociale, per il consolidamento e la difesa dei diritti; favorire il dialogo, l'incontro ed il confronto fra le generazioni, le culture, le sensibilità diverse allo scopo di risvegliare il piacere e la curiosità per l'apprendimento; contrastare l'emarginazione creando momenti di socializzazione.

Propositi che hanno ottenuto i primi risultati con le lezioni tenutesi alla Sala Cerere ed al Centro Polifunzionale lo scorso anno, sui temi più variegati: lezione di Musica, Astrofisica, Fabrizio De André, Economia con presentazione di un libro, Psicologia, Storia dell'Arte. Lezioni aperte a tutti i cittadini, che hanno ottenuto ottimi risultati nelle adesioni che sono oscillate dai 200 partecipanti ai 40. Nessun contributo per il patrocinio del Comune di Enna e l'utilizzo gratuito della Sala Cerere e del Centro Polifunzionale, condizione che non scoraggia i suoi componenti che vogliono diffondere importanti valori, infatti il 31 marzo inizierà un corso di "fotografia: tecniche di base" indirizzato ai principianti che vogliono avvicinarsi all'arte fotografica, a numero chiuso (max 30 allievi), così come tutti gli altri corsi che avvieranno, mentre le lezioni uniche, saranno aperte a tutti.

La lodevole iniziativa, potrebbe portare nel capoluogo ennese la voglia di mettersi in gioco? Sembra proprio di sì, i presupposti ci sono tutti, ma i cittadini vorranno approfittare di questa opportunità offerta? Oppure come spesso accade, continueranno nel lamento sulla costante monotonia senza cogliere l'occasione di voltare pagina? Staremo a vedere!

Angela Montalto

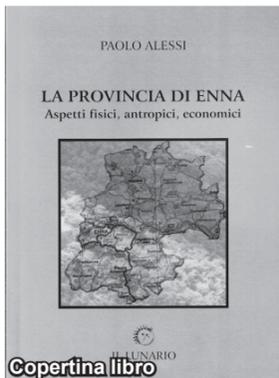
Al centro della Sicilia: Enna

Forse il turista occasionale dovrebbe leggere il libro "La Provincia di Enna - Aspetti fisici, antropici, economici" del Prof. Paolo Alessi, e quanti in questa provincia vivono, e volessero riscoprirne nei suoi molteplici aspetti e nella sua peculiare posizione di centro dell'isola, troverebbero che questo libro, peraltro accessibile alla lettura per la chiarezza del linguaggio sia dallo studente che dal professionista, un utile strumento di comprensione.

Mettiamola così, comodamente seduti in poltrona, Alessi ci porta a riscoprire la nostra provincia, a capire che è diventata quello che è, cercando nel suo passato.

Una guida completa che tratta di tutto, dal territorio alle tradizioni; dall'economia alle aree protette, dalla composizione e variazione della popolazione alle origini dei nomi dei principali comuni, ed anche una serie di itinerari turistici. In definitiva, Alessi ci racconta gli ultimi cinquanta anni di storia, della storia di questa Provincia, con estrema lucidità, con distacco, ed ognuno, leggendo il libro, può trarre le proprie conclusioni...magari sul futuro prossimo venturo.

Giusi Stancanelli



Copertina libro



Regione Siciliana

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I - ENNA

azienda regionale di riferimento per l'emergenza di secondo livello

Dermatologia: la terapia fotodinamica per prevenire i tumori cutanei

A partire da Gennaio del 2009 l'Azienda Ospedaliera Umberto I° di Enna ha provveduto all'acquisto per l'U.O. di Dermatologia di una apparecchiatura per la terapia fotodinamica. Questa nuova tecnica, principalmente utilizzata nella terapia di lesioni precancerose e tumori cutanei, essendo ben tollerata è non invasiva trova indicazione in neoformazioni a causa della loro sede particolare difficilmente aggredibili con la terapia chirurgica convenzionale (canto interno dell'occhio, condotto uditivo, cavo orale e regione anale con sonde dedicate) oppure in neoformazioni insorte in pazienti anziani o comunque in condizioni di salute tali da non permettere un intervento chirurgico.

Sebbene, come detto, la principale indicazione della terapia fotodinamica sia rappresentata da tumori (carcinomi spino e basocellulari) e lesioni precancerose (cheratosi attiniche) numerosi studi riportati in letteratura riportano l'efficacia della metodica in lesioni ulcerative, irsutismo, acne, e nel campo della medicina estetica (fotoringiovanimento cutaneo).

La metodica, di semplice esecuzione, consiste nell'applicazione di una crema fotosensibilizzante che penetra e si concentra in maniera selettiva nelle cellule tumorali o comunque alterate. Dopo 3-4 ore di posa nella crema di massa del melanoma e dei carcinomi cutanei (carcinomi occlusivo, la spinocellulari e basocellulari) e nel controllo periodico di ressaata vie-soggetti a rischio per storia familiare di melanoma o perché affetti da sindrome del nevo di adeguamento.

Si tratta di una indagine non invasiva che permette non solo un accurato studio diagnostico delle lesioni in tempo reale ma anche di seguire l'evoluzione di lesioni sospette nel tempo al fine di rilevare eventuali alterazioni contrastando l'immagine osservata in tempo reale con quella della stessa lesione acquisita in occasione di una precedente visita.

Al fine di azzerare le liste d'attesa, sempre a partire da gennaio 2009, è stato attivato oltre al sabato, nei giorni di lunedì e mercoledì pomeriggio, un ambulatorio dedicato alla prevenzione dei melanomi e dei carcinomi cutanei. Negli ultimi anni si è registrato un drammatico aumento di inci-

denza dei melanomi giunti alla nostra osservazione. Esistono pertanto condizioni obiettive per potenziare la prevenzione nella diagnosi precoce delle patologie dermoncologiche.

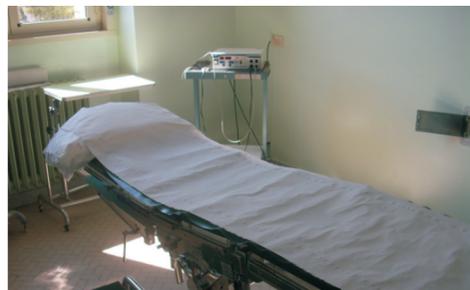
La Videodermoscopia computerizzata digitale trova indicazione nello screening della crema di massa del melanoma e dei carcinomi cutanei (carcinomi occlusivo, la spinocellulari e basocellulari) e nel controllo periodico di ressaata vie-soggetti a rischio per storia familiare di melanoma o perché affetti da sindrome del nevo di adeguamento.

Si tratta di una indagine non invasiva che permette non solo un accurato studio diagnostico delle lesioni in tempo reale ma anche di seguire l'evoluzione di lesioni sospette nel tempo al fine di rilevare eventuali alterazioni contrastando l'immagine osservata in tempo reale con quella della stessa lesione acquisita in occasione di una precedente visita.

A più forte ingrandimento la Videodermoscopia computerizzata digitale trova indicazione nella diagnosi di parassitosi come scabbia e pediculosi oltre che nella capillaroscopia.



Il Dott. Claudio Agozzino (al centro) e la sua équipe





Henna nell'antichità di Enzo Cammarata

Cerere: dall'Egitto alla Sicilia

La tradizione ci ha tramandato l'esistenza nella Rocca di Cerere di un altare dedicato alla divinità. I Latini distinguevano l'ara dall'altare, perché l'ara era più bassa dell'altare e veniva usata anche per le libagioni.



La Rocca di Cerere

Per questo motivo in Sicilia, come testimonia la collezione del canonico Alessi di Enna, si trovano moltissimi monete antiche provenienti dall'Egitto.

Diodoro Siculo ha riferito che Iside, o Cerere, predilesse la Sicilia più di ogni altro paese; ed ancora che la Sicilia fu consacrata a Cerere e Proserpina.

Cicerone, confermando ciò che dice Diodoro, sostiene che la Sicilia tutta fu consacrata a Cerere, che ritroviamo nella monetazione non solo di Enna, ma anche di Catania, di Entella, di Mineo, di Palermo e di Siracusa.

La Rocca di Cerere era, comunque, il sito più importante, dove si celebravano i riti sacri alla dea.

Arti, mestieri e non solo... di Giusi Scaduto

Il fascino della creatività



La creatività, si sa, è qualcosa di inspiegabile. Posseduta in misura variabile e per abilità differenti, si può manifestare a qualunque età, recando l'improvviso bisogno di trasfondere il mondo interiore in immagini, poesie, canzoni.

Giovanni Sulsenti, pittore molto noto ad Enna, ha cominciato a dipingere da ragazzino: le sue decorazioni su piatti e bicchieri andavano a ruba, permettendogli di soddisfare i suoi adolescenti desideri, senza gravare sul bilancio familiare.



Potere Lavorare

Niscemesi di origine, ennese di adozione (ha diretto, fino alla pensione, la Ripartizione Faunistica), rivendica con orgoglio il suo essere autodidatta e, soprattutto, commuove per la dichiarata ricerca di un'arte non sofisticata che possa "parlare" a tutti.

In effetti, la sua vasta produzione artistica riesce facilmente a trasportare in una dimensione armonica (grazie alla sapiente combinazione di colori) e nel profondo dell'animo umano (attraverso l'intensità dei volti).

Tra le sue opere più conosciute, San Francesco di Assisi - scelto per la copertina n.12 del 1982 del bimestrale "Henna" - e Po-

tere lavorare del 1953, che mette in scena le diverse fasi di lavorazione di un fabbro, quasi come un'ispirata sequenza di fotogrammi di film alla Germe o alla Rossellini. Dello stesso filone neorealista il Massaru sicilianu, curvo sulla pipa ma con lo sguardo rivolto verso l'alto, a celebrare la quotidiana vittoria della volontà sulla fatica.

E poi una sorprendente quantità di paesaggi e miniature dai colori solari che, nel fissare un frammento dello spazio attorno, catturano perfettamente la magia della natura.

Molti critici hanno detto che nelle opere di Giovanni Sulsenti umanità e natura hanno lo stesso fascino. Può aggiungersi che, nel suo speciale universo, i soggetti, animati o inanimati, sembrano essere sempre al posto giusto, potendosi dunque svelare con verità e saggezza.



Ecosostenibili di Gianfranco Gravina

Risparmiando e...Saponando

Anche nella nostra città, da qualche giorno, è possibile acquistare i detersivi "alla spina", grazie all'originale iniziativa di un nostro concittadino, Pietro Miccichè, che ha aperto un punto vendita in franchising denominato "Saponando", in Via Libertà a Enna.

Il punto vendita ennese segue l'apertura di un'altra trentina di attività simili nella nostra isola, ideate dalla ChimiClean, azienda ragusana che - nel giro di pochi anni - è diventata un vero leader del settore delle produzioni e commercializzazione di prodotti detergenti professionali e sfusi.



Il Sig Pietro Miccichè titolare di "Saponando"

Soprattutto riguardo a quest'ultimi la ChimiClean è entrata a far parte di un progetto di salvaguardia dell'ambiente e di risparmio economico.

Non c'è dubbio, infatti, che i detersivi alla spina rappresentano una vera e propria rivoluzione dei consumi, dando, allo stesso tempo, una risposta concreta alle esigenze dei bilanci familiari e a quelle del nostro ambiente. Il loro acquisto è senza

dubbio una scelta intelligente da parte del consumatore che risparmia in denaro, ma non in qualità; risparmio garantito dall'assenza degli imballaggi che fa abbassare il prezzo del prodotto fino al 70%. Ma vediamo, in particolare, proprio alcuni esempi dei prezzi proposti ai consumatori: detersivo piatti: 0,65 euro al kg.; bucata a mano e lavatrice: 0,83 al Kg.; bagno schiuma: 1,30 al kg.; lavamani: 1,30 al Kg.; sgrassatore: 0,90 al Kg.; lavapavimenti: 0,65 al Kg.; igiene bagno: 1,10 al Kg.

Come si può vedere il risparmio è evidente, considerando anche il fatto che la concentrazione dei prodotti in vendita consente di utilizzare dosi veramente ridotte, riducendo considerevolmente i consumi. Bisogna poi considerare il risparmio e la salvaguardia dell'ambiente che scaturisce dal fatto che, per approvvigionarsi dei prodotti, è necessario riutilizzare i contenitori in plastica. Contenitori che possono essere acquistati nello stesso punto vendita al costo di 0,45 euro per uno da 4 litri e 0,35 euro per quello da 2 litri. Non resta che provare.



Risparmio Energetico... di Giuseppe Messina

Nuova Guida "Conto energia"

Mentre l'America del Presidente Obama guarda con interesse ai "Conti Energia" europei, e cioè ai sistemi d'incentivo per la produzione di energia, il GSE (Gestore dei servizi energetici) pubblica la nuova guida al "Conto Energia" italiano. Cos'è un conto energia? Si tratta di un sistema d'incentivazione delle energie rinnovabili legato alla produzione di energia elettrica, (sostanzialmente impianti fotovoltaici). In Italia con il decreto 19 febbraio 2007, è reso operativo il sistema incentivante degli impianti fotovoltaici, denominato "Nuovo Conto Energia", la nuova guida chiarisce i regolamenti di accesso ai contributi per il 2009.

Rispetto al 2008, cambiano le tariffe, per chi installa un impianto fotovoltaico, riceverà un contributo, per ogni kwh di energia prodotta, per 20 anni in relazione alla potenza installata e alla tipologia di impianto. Un impianto con potenza nominale

da 4,5 KW, può produrre, nel territorio della nostra provincia, mediamente re un totale di energia annua pari a 7000Kwh circa il contributo del GSE sarà C=7000x0.451=3157 € ad anno, oltre ad un rimborso del minore valore tra l'energia consumata e prodotta.

Il costo di mercato di un impianto da 4,5 KW è di circa 30.000 €. L'iter autorizzativo, per impianti di potenza minore ai 20 kW integrati o parzialmente integrati prevede solo una DIA (dichiarazione di inizio attività), a meno che non ci trovi in area protetta, dove vanno richieste le varie autorizzazioni caso per caso. La delibera 23 luglio 2008 - ARG/el 99/08, regola la connessione alla rete elettrica, e gli impianti di uso domestico residenziale rientrano abbondantemente nell'ambito, per cui la richiesta va presentata al gestore competente territorialmente, ENEL nel nostro caso. Riepilogando: Richiesta di scambio sul posto al GSE (autorizzazioni se si è in area protetta), Richiesta di connessione ENEL, DIA al Comune di appartenenza e inizio lavori, Fine lavori e richiesta contributo al GSE

Table with 4 columns: Tipologia d'impianto, Potenza nominale dell'impianto (kW), 1 Non integrato, 2 Parzialmente integrato, 3 Integrato. Rows A, B, C with corresponding values.

Turismo off-shore di Elisabetta De Carli

Gli "artari" di Poggioreale



Il 19 marzo in diverse città e paesini della Sicilia viene celebrato San Giuseppe con i cosiddetti "artari", costruzioni simili a veri e propri altari su cui vengono disposti varie piante ma anche prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato. Questa tradizione è molto viva e partecipata nel paese di Poggioreale, un piccolo centro in provincia di Trapani. Il comune ha origini molto antiche; in effetti il vecchio centro urbano fu fondato nel 1642 ma è stato



"Artaru" di S. Giuseppe

quasi completamente distrutto a causa del terremoto del 1968 che distrusse molti paesini della valle del Belice.

Successivamente Poggioreale è stato totalmente ricostruito, ma uscendo dal nuovo paese è ancora possibile vedere i resti del vecchio centro che testimoniano e ricordano ancora la potenza di quel sisma. Anche a Poggioreale come da tradizione gli "artari" di San Giuseppe sono realizzati all'interno delle abitazioni in segno di devozione verso il santo o come ringraziamento per una gra-

zia ricevuta. Sono costituiti da diversi gradini sui quali vengono appoggiati grossi pani rotondi di almeno otto o dieci chili denominati "Cucciddata"; ai piedi dell'"artaru" viene posta una grande tavola imbandita soprattutto con dolci tipici di vario genere. Ma la caratteristica degli altari di Poggioreale sono gli "squartucciati", dolci realizzati con le sfoglie di pasta ripiene di fichi tritati; questi sono lavorati a mano con l'ausilio di un particolare coltellino, e

assumono diverse forme legate ai simboli religiosi (Cuore, Croce, Palma, bastone di San Giuseppe per esempio). Si tratta di un'autentica opera d'arte unica nel suo genere che prevede una lavorazione abbastanza complessa; per questo la tradizione è stata tramandata di generazione in generazione e oggi esistono anche dei corsi per imparare a realizzare gli squartucciati. Durante il giorno di San Giuseppe tutti gli "artari" possono essere visitati ed è anche possibile degustare i tradizionali ceci e i dolci caratteristici della festività.

Dalla Sicilia... di Liborio D. Severino

Regione Sicilia: si alle centrali nucleari

"Io dico un sì alla centrale nucleare, ma il mio sì è condizionato. Non ho nessun pregiudizio, ma chiedo garanzie che vengano fatte conoscere ai cittadini, sulla sicurezza dell'impianto". Con queste parole, il Presidente della Regione Siciliana Raffaele Lombardo, ha manifestato la sua posizione riguardo alla costruzione di una centrale nucleare in Sicilia.



Centrale Nucleare

In seguito all'accordo sul nucleare siglato tra Berlusconi e Sarkozy, cominciano a moltiplicarsi le voci sui possibili siti che potrebbero ospitare le centrali. Il territorio della provincia di Ragusa e quello di Palma di Monte Chiaro, nell'agrigentino, sembrano siano stati individuati come probabili zone compatibili per la costruzione di un impianto di energia nucleare.

I politici e i cittadini favorevoli al nucleare ne sottolineano la presenza nei circostanti paesi europei trascurando l'elevata nocività delle scorie in nome di un immediato ritorno economico ed un'elevata garanzia di sicurezza. Tale

garanzia presuppone l'individuazione delle necessarie condizioni tecniche e logistiche per la costruzione, permettendo di escludere le zone ad alto rischio sismico e quelle con carenze di acqua, necessaria per il raffreddamento. Gli unici territori regionali in possesso dei requisiti necessari si trovano in provincia di Ragusa e nell'agrigentino.

Quest'ultima ipotesi, però, potrebbe rivelarsi errata a causa degli ultimi studi sismici nella zona archeologica di Selinunte. Decisamente contrario il primo cittadino di Palma di Montechiaro, Rosario Gallo, il quale afferma: "Si potrebbe rilevare come in Trentino ed in Germania vi sia stata una grande diffusione di impianti fotovoltaici ed è ben singolare che in Sicilia, terra del sole, dove gli stessi impianti produrrebbero forse 10 o 20 volte di più rispetto al nord Europa, non si faccia molto per incentivare i pannelli solari e si parli di impianti nucleari".

Advertisement for RM service, featuring computer and mobile phone services, with contact info for Enzo Cammarata.

Advertisement for Centro Analisi Cliniche, offering chemical and hormonal analyses, with contact info for Dott. Vincenzo Di Giovanni.

Advertisement for Visual Center sunglasses, featuring various styles and contact info for Enzo Cammarata.



La Rete delle Opportunità di Gaetano Mellia
Bandi per agevolare le imprese

Con Decreto n. 24 del 9/2/2009 l'Assessorato dell'Industria della Regione Siciliana ha approvato le Direttive e procedure per la concessione delle agevolazioni previste dall'articolo 2 della legge regionale n. 23 del 16 dicembre 2008, in attuazione del Programma Regionale Sicilia FESR 2007/2013, in favore delle imprese di nuova costituzione e delle imprese giovanili e femminili.

Il decreto ed i relativi allegati sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana N.9 del 27 febbraio 2009- Supplemento Ordinario n.2 e resi disponibili sul sito internet dell'Assessorato, www.regione.sicilia.it/industria/. L'obiettivo che si prefigge il presente sistema agevolativo è quello di promuovere la nascita e lo sviluppo di imprese "di nuova costituzione" nonché di sostenere l'imprenditoria giovanile e femminile. Per imprese "di nuova costituzione" s'intendono le imprese iscritte al Registro delle imprese da non oltre 5 anni alla data di presentazione della domanda e che non siano state operanti negli ultimi tre anni.

Per imprese "giovanili" s'intendono le imprese individuali il cui titolare non abbia ancora compiuto 36 anni; le società di persone costituite in maggioranza da giovani che non abbiano ancora compiuto 36 anni e le società di capitali, ivi comprese le cooperative, costituite in maggioranza da giovani che non abbiano ancora compiuto 36 anni.

Sei pensionato?

**C'è posta per te...
leggila al CAAF CISL**

In questi giorni riceverai il tuo CUD. A molti pensionati sarà inviato anche il modello RED.

Per avere la certezza di non perdere quello che ti aspetta, vieni al CAAF CISL che ti assisterà nella compilazione del modello RED e del modello 730.

CAAF CISL
CAAF CISL srl
Via donna nuova 11 Enna Tel. 0935/501837 0935/501458
cislservizienna@libero.it www.caafcisl.it



INPS
di Gigi Vella

Artigiani – Contribuzione 2009

Le aliquote contributive per i lavoratori artigiani iscritti all'INPS, per il 2009, restano confermate nella misura pari al 20%. Continua ad applicarsi anche la riduzione del 50% dei contributi dovuti dagli artigiani con più di 65 anni di età, già pensionati presso le gestioni dell'Istituto. Il reddito annuo minimo da prendere in considerazione ai fini del calcolo del contributo IVS dovuto è pari a € 14.240,00; le aliquote, quindi, risultano come segue: 20% per i titolari di qualunque età e per i coadiuvanti di età superiore ai 21 anni; 17% per i coadiuvanti di età non superiore ai 21 anni.

Pertanto il contributo calcolato sul reddito "minimale" risulta così suddiviso: € 2855,44 per i titolari di qualunque età e per i coadiuvanti di età superiore ai 21 anni; per i periodi inferiori all'anno solare, il contributo totale rapportato a mese è di € 237,95, € 2.428,24 annui per i coadiuvanti di età inferiore ai 21 anni; per i periodi inferiori all'anno solare il contributo totale rapportato a mese è di € 202,35.

Il contributo è dovuto sulla totalità dei redditi d'impresa prodotti nel 2008 per la quota eccedente il predetto minimale di € 14.240,00 annui e fino al limite di retribuzione annua pensionabile pari, per il 2009, a € 42.069,00; per

i redditi superiori resta confermato l'aumento dell'aliquota di un punto percentuale.

Le aliquote contributive risultano, pertanto, come segue: - 20% del reddito da € 14.240,01 e fino a € 42.069,00 - 21% del reddito da € 42.069,01 e fino al massimale di € 70.115.

Il contributo dovuto è calcolato sulla totalità dei redditi di impresa denunciati ai fini IRPEF ed è rapportato ai redditi d'impresa prodotti nello stesso anno al quale il contributo si riferisce (quindi, per i contributi dell'anno 2009, ai redditi 2009, da denunciare al fisco nel 2010). In conseguenza di quanto sopra, qualora la somma dei contributi sul minimale e di quelli a conguaglio versati alle previste scadenze sia inferiore a quanto dovuto sulla totalità dei redditi d'impresa realizzati nel 2009, è dovuto un ulteriore contributo a saldo da corrispondere entro i termini di pagamento IRPEF.

I versamenti, tramite mod. F24, vanno effettuati il 16/05, 16/08, 16/11/2009 e 16/02/2010, per le quattro rate dei contributi dovuti sul minimale di reddito; - entro i termini di pagamento dell'IRPEF per i contributi dovuti sulla quota di reddito eccedente il minimale, a titolo di saldo 2008, primo acconto 2009 e secondo acconto 2009.

Terzo Settore di Claudio Faraci

Legge quadro e servizi sociali

La casa, che richiamavo nel precedente articolo, non riesce a diventare punto centrale di riferimento, né tanto meno accogliente, funzionale, rigeneratrice. Il volere solo affidare al "concorso di una pluralità di attori, in un quadro di condivisione di ruoli, responsabilità e competenze, la riuscita dell'intervento pubblico, pur a governo allargato, non ha, in molte parti della Sicilia, prodotto effetti significativi. Forse, a questo punto, per una migliore comprensione del contesto organizzativo e strutturale (ovvero i pilastri della casa), sarebbe opportuno fare un brevissimo cenno all'evoluzione del sistema dell'assistenza pubblica a partire dagli anni '70 fino ai '90.

Negli anni '70, anni di grande dibattito e riforma dello Stato e delle Regioni, avviene lo sviluppo delle politiche dei servizi sociali, con il DPR 616/77 (consistente in 6 titoli e due tabelle, incorporazione degli ECA, modifica delle IPAB,...) attraverso il Progetto '80, nato dal Rapporto preliminare al Programma economico nazionale 1971 - 1975, più conosciuto come Rapporto Saraceno.

In Sicilia il decentramento amministrativo viene attuato con la legge n. 1/1/1979, la cui tipologia si ispira ai contenuti del DPR 616/77. Da allora vengono emanate una serie di leggi di settore, quali parti sequenziali, preparatorie e propedeutiche alla legge 22/86, sul "Riordino dei servizi e delle attività socio assistenziali in Sicilia". LA PREVISIONE, ANTICA, DI UN UFFICIO DI PIANO. L'art. 13 della legge 833 del 23.12.78 sul SSN, nell'attribuire ai Comuni tutte le funzioni amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, stabilisce che tali funzioni vengano esercitate dagli stessi in forma singola o associata mediante le ex USL.

Anche la legge regionale n. 87 del 12/8/80, all'art. 3 prescriveva la forma associata tra Comuni per la realizzazione di uffici e servizi riguardanti la programmazione e l'assetto del territorio. Su questo argomento fanno seguito l'art. 30 del DPR 191/79 e l'art. 6 della legge 299/80. L'art. 23 della 22/86 sancisce che i servizi socio-assistenziali sono attuati dai Comuni singoli o associati. In alcune leggi di settore (anziani, handicap, ..) viene fatto riferimento all'associazione di Comuni per la gestione dei servizi. (continua)

Sicilia Outlet Village

Per l'imminente apertura di Sicilia Outlet Village che sorgerà ad Agira (EN) si ricercano profili professionali relativi alle seguenti posizioni:

- Responsabile Punto Vendita
- Vice Responsabile Punto Vendita
- Addetto alla Vendita
- Magazziniere
- Cuoco
- Responsabile di sala
- Cameriere
- Barista
- Banconista
- Addetto all'Ufficio Informazioni

I Curricula, completi di autorizzazione al trattamento dei dati personali da avviare al programma di preformazione, potranno essere inviati tramite il sito web:

www.siciliaoutletvillage.it

o spediti al seguente indirizzo:

Sicilia Outlet Village Srl

Via Leonardo da Vinci, 7 - 94100 Enna

Fax - 0935 4300 00 / 0935 20 359

PREMIUM
RETAIL

Narrazioni d'Amore: Ha preso il via il progetto "Variazioni sul tema dell'altro"

Ritorna alla Mediateca Comunale "La CasadiGiufà", Narrazioni d'Amore, il progetto culturale avviato dal Comune di Enna che questo anno ha come titolo "Variazioni sul tema dell'altro". Narrazioni d'Amore, che ha aperto i battenti lo scorso 12 marzo, è una iniziativa che promuove l'Amore per la cultura, per il bello, per la musica, per l'arte, la cucina. e che, in questa edizione, pone l'accento sulla diversità. Siamo tutti meticcii, siamo tutti diversi.

Noi, l'Altro, siamo frammenti unici e irripetibili di un'unica realtà. Frutto di contaminazioni provocate dall'incontro e dal confronto tra popoli, tra persone. E come ormai vuole la tradizione della Casa di Giufà, anche in questa II edizione si voluto legare gli eventi culturali, tutti di livello, al nostro cibo. Ospite d'onore, infatti, sarà, il cibo meticciano, figlio dell'incontro sul nostro territorio di culture apparentemente diverse e lontane: Un modo di ricordare a noi stessi che ciò che percepiamo come profondamente siciliano è figlio di storie e culture diverse: dal cioccolato di Modica, al pane con la milza.

Per questo viaggio abbiamo scelto un percorso trasversale tra i generi. Dal teatro, con un'opera di un giornalista palermitano, Salvatore Rizzo dal titolo "Le mille bolle blu" che affronta il tema dell'omosessualità, alla letteratura, con l'incontro con sei scrittori per sei racconti sul tema dello straniero da sé. .

La narrazione è stata affidata a Moni Ovadia, l'attore, cantante e compositore bulgaro, che è stato presente alla CasadiGiufà lo scorso 12 marzo, mentre la musica, con un concerto in programma al cinema Grivi, è di Mario Incudine, con il Gruppo Terra e Simone Cristicchi, vincitore a SanRemo con il brano "Ti regalerò una rosa".

Ed, infine, la cultura enogastronomica con. storie di emigrazione ed i protagonisti delle storie stesse e degustazioni. Ogni evento sarà accompagnato da degustazioni a cura di grandi protagonisti della storia



L'Ass. alla Cultura Claudia Cozzo

della cultura enogastronomica siciliana: le aziende agricole Guccione con il "pane ca' mezza", l'Antica Dolceria Bonajuto con il cioccolato di Modica, La Pasticceria Cerniglia, le cantine Donnafugata, Alessando Di Camporeale e Valdibella, Biosicyexport assieme agli altri sponsor tra i quali la Sellarie Editore Palermo, Palermo TeatroFestival il CTRS, Circuito Teatrale Regionale Siciliano.

"La CasadiGiufà", è un biblioteca multimediale ma non solo - dice l'assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione, Claudia Cozzo - E' anche un luogo dedicato alla scrittura, alla musica, al teatro, al cinema, all'arte, alla scienza, luogo dove si danno appuntamento idee e persone uomini e donne, bambini e anziani per discutere di grandi temi, diventi sempre più patrimonio di tutta la Città.

Il programma è ricco e vario. Ci piacerebbe, per l'attualità del tema che, agli incontri, partecipasse la città. Siamo certi che da questi incontri usciremo tutti più ricchi".

PROGRAMMA

Teatro

20 Marzo - La Casa di Giufà - h 21.00

Le Mille Bolle Blu

Tratto dal libro "Muore lentamente chi evita una passione. Diverse storie diverse", monologo scritto dal giornalista Salvatore Rizzo, interpretato e diretto da Filippo Luna. Il suo adattamento teatrale, Le mille bolle blu è una struggente storia d'amore tra due omosessuali siciliani, un barbiere di nome Nardino ed Emanuele, un avvocato; ambientata in Sicilia, a Palermo, nella seconda metà del novecento.

degustazione Cioccolato di Modica in collaborazione con Antica Dolceria Bonajuto - Modica e con Alessandro di Camporeale Azienda Vitivinicola

La cioccolata di Modica è l'unica cioccolata realizzata in Europa secondo l'antica tradizione Atteca, importata in Sicilia dagli spagnoli. Si tratta di un prodotto di eccezionali qualità, in ragione della lavorazione a freddo del seme di cacao, che conserva uniche fragranze e sapori. Il processo di lavorazione oggi applicato nel custodire la tradizione atteca ha assunto sul nostro territorio quelle caratteristiche peculiari che lo rendono unico al mondo. Abbinato alla cioccolata, il rubino Kaid Vendemmia Tardiva, intenso ed elegante, un autentico caleidoscopio di gentili e fini note di ribes nero, amarena, cioccolato fondente, tabacco, chiodi di garofano, pepe nero, macchia mediterranea, che rivela una straordinaria e persistente piacevolezza gustativa.

Letteratura

27 Marzo - La Casa di Giufà - h 19.00

Il sogno e l'approdo in collaborazione con Sellarie Presentazione de Il sogno e l'approdo (Sellarie editore).

Un'antologia sul rapporto tra la Sicilia e lo straniero. Maria Attanasio, Giosuè Calaciura, Davide Camarrone, Santo Piazzese, Gaetano Savatteri, Lilia Zaouali: sei scrittori per sei racconti sul tema dello straniero, dell'altro da sé. Il sogno e l'approdo è una raccolta di racconti ambientati in epoche diverse in Sicilia, l'isola che meglio vale a illuminare la storia mediterranea, da sempre luogo di crocevia etnico, approdo di culture diverse. Luogo strategico del mare nostrum e punto di attrazione irresistibile per viaggiatori di tutti i tempi e di tutti i paesi. È prevista la partecipazione di alcuni degli autori.

degustazione Cassatelle in collaborazione con il maestro pasticcere Salvatore Cerniglia e con Donnafugata

La cassata di ricotta, prende origine dalla tradizione dolciaria araba nel 998. La fusione tra la maestria araba nella manipolazione dei dolci e la pasta di mandorle e frutta candita, danno vita ad un dolce, prodotto di incroci e mescolanze, oggi uno dei simboli gastronomici della Sicilia nel mondo e il prodotto siciliano più esportato dai tempi della la Famiglia Florio, la prima a diffondere a livello internazionale il dolce. La versione proposta dal Maestro Cerniglia, ripropone la ricetta

classica, con l'aggiunta di piccoli accorgimenti che fanno della cassata un dolce dal sapore antico, interpretato con le fragranze e le emozioni dei nostri tempi. Le cassate saranno accompagnate da Kabir - Moscato di Pantelleria; elegante ed equilibrata interpretazione dello Zibibbo che denota un'aromaticità netta ed equilibrata. Splendidi profumi di melone e scorza d'arancio, rosa e miele coronano un impatto gustativo di grande soddisfazione. È moderatamente dolce, fresco e sapido e di struttura alcolica contenuta.

Musica

3 Aprile - Cinema Multisala Grivi - h 21.00

Mario Incudine e Gruppo Terra feat. Simone Cristicchi

Vincitore a San Remo con il brano "Ti regalerò una rosa" nella sua produzione artistica, Cristicchi pone grande attenzione all'altro ed al diverso, con una sensibilità unica nel panorama cantautorale italiano. Il concerto vedrà le sonorità mediterrane di Mario Incudine, considerato uno dei più interessanti talenti italiani della scena etnofolk, fondersi con la lirica di Cristicchi, in una data evento unica ed irripetibile.

Cultura Enogastronomica e storie di vita

18 Aprile - La Casa di Giufà - h 21.00

Non conosci veramente un uomo se non hai mangiato e bevuto con lui

Incontro dedicato al racconto ed alla cultura gastronomica. Guidati da Mario Pintagro, conosceremo i protagonisti di storie di emigrazione. Nel corso della serata la performance dei Djeli d'Afrique, artisti provenienti da diversi paesi dell'Africa che in Sicilia hanno dato vita a sonorità dai ritmi del proprio continente, con un carattere straordinariamente mediterraneo. Sarà presentato e offerto un prodotto, frutto di meticciamiento gastronomico che, esprimendo i sapori classici della nostra terra, rivela profumi di essenze e suggestioni giunte con i flussi migratori. Sarà offerto Veruzza 2005, Trebbiano in purezza prodotto dall'azienda Guccione di Monreale; Nero d'Avola biologico Val di Bella, proveniente dai territori di Camporeale e Monreale, rosso corposo e di gradevole impatto, dal forte odore di amarena e frutti di bosco di buona persistenza.

16 Maggio - La Casa di Giufà - h 29.30

Hypervox

Performance sperimentale fonetica avanguardistica, tesa a rivelare una concezione della materialità del linguaggio, fondata sulla corporeità dei performer e mediata da un uso attento dell'elettronica e da inusitati rapporti con gli universi musicale e visuale. Una sorta di maschera elettrofonica, dietro cui il suono viene articolato come uno degli aspetti fondamentali del linguaggio. L'autore, Giovanni Fontana, architetto, poeta, scrittore di teatro e di romanzi sonori, è un poliarista. Si occupa di intermedialità e di sinestesie. È il teorico della "poesia pre-testuale", scrittura in forma di "progetto poetico" da ri-testualizzare in performance come ultratesto trasversale.

Prevenzione degli incidenti stradali: "La strada che vogliamo"

"Educazione e sicurezza stradale nelle scuole"

In dirittura d'arrivo il progetto di educazione stradale "La strada che vogliamo". Saranno consegnati il 13 marzo 2009, presso i locali del Liceo Scientifico Statale "P. Farinato" di Enna, gli attestati di partecipazione agli alunni che hanno partecipato al progetto di educazione stradale, alla presenza dei genitori.

Protagonisti degli incontri sono stati 120 alunni di età compresa fra i 15 e i 16 anni. Il progetto, proposto dal Dirigente Scolastico Prof.ssa A. Marmo e dai suoi collaboratori R. Pintus e S. Cittati, è scaturito da un forte allarme per la sicurezza stradale al primo posto tra le cause di morte e l'insorgenza di patologie traumatiche e disabilità temporanee o permanenti.

Hanno partecipato al corso, quali relatori, il Dott. E. Minniti, Capitano dell'Arma dei Carabinieri, il Commissario Dott. G.Campisi della Polizia Municipale, la Dott.ssa E. Caramanna, Responsabile UOESA e la Dott.ssa A Martorana, Dirigente Dipartimento Salute Mentale, tutti componenti della rete provinciale che si occupa di prevenzione di incidenti stradali attraverso iniziative integrate proposte dai vari Rappresentanti degli Enti che si riuniscono periodicamente presso i locali della USL.

L'intervento educativo ha previsto due incontri per complessive 4 ore per tre gruppi classe.

Il progetto pilota vuole essere un'esperienza condivisa di riflessioni e proposte, ma anche una più approfondita campagna di informazione sugli aspetti normativi, psicologici e comportamentali atti a promuovere la cultura della salute e a diffondere i valori e la cultura della sicurezza stradale nei giovani.

Parallelamente al progetto "Prevenzione incidenti stradali" si è svolto ad Enna, nei giorni 19-20 febbraio 2009 presso la sala Polifunzionale del Comune, un corso di formazione professionale per la Polizia Locale sul tema "Educazione e sicurezza stradale nelle scuole".

Il corso è stato organizzato dall' A.N.V.U. (Associazione professionale polizia locale d'Italia) e patrocinato dal Comune di Enna. L'organizzazione del corso è stata curata dal segretario Provinciale A.N.V.U.- Enna, Dott. Campisi Gaetano, commissario di Polizia Municipale e ha visto tra i relatori il dott.

Castrense Ganci segretario reg.le A.N.V.U.-Sicilia, l'Ispr. Gaetano Barione segretario naz.le A.N.V.U. e la Dott.ssa Eleonora Caramanna responsabile U.O.E.S.A. ASL n° 4 Enna.

Le due iniziative sono state realizzate a sostegno delle attività programmate per la prevenzione degli incidenti stradali, progetto che vede attori, oltre l'AUSL n°4 di Enna, tutte le istituzioni del territorio ennese, sensibili a tale grave fenomeno sociale.



Importante risultato per il Dipartimento di Prevenzione

Il Ministero della Salute, dal 1 gennaio 2000, detiene la banca dati informatizzata (in sigla BDN, Banca Dati Nazionale) per l'anagrafe zootecnica. Nell'ambito del sistema italiano di identificazione e registrazione dei bovini, la Banca Dati Nazionale (BDN) consente la rintracciabilità dei capi bovini contenendo le informazioni necessarie per la verifica dei movimenti dei bovini, della madre, dei contatti, del paese d'origine.

L' Ispettorato Veterinario dell'Assessorato Sanità della Regione Sicilia ha chiesto alle Aziende Sanitarie della Regione di voler promuovere la registrazione in BDN, con l'indicazione cioè delle coordinate geografiche, pressoché totale (pari al 100%) delle aziende aperte nel territorio di riferimento.

Dall'esame dei risultati ottenuti dalle varie Aziende, l'Ispettorato, con nota dettagliata, evidenzia che: "... soltanto le Aziende

UU.SS.LL. n. 3 di Catania e n. 4 di Enna sono riuscite a raggiungere la soglia del 99%." In base ai dati, si evince che l'Azienda Sanitaria n. 3 di Catania ha registrato 1691 aziende con il sistema BDN su un totale di 1714 aziende aperte (98,66%), mentre l'Azienda Usi n. 4, tramite l'attività del Dipartimento di Prevenzione diretto dal dott. Ireneo Sferrazza, ha raggiunto la più alta percentuale in Sicilia registrando con l'indicazione delle coordinate geografiche ben 2533 aziende sul totale di 2545 aziende aperte (99,53%).

L'Assessorato ribadisce: "...ancora una volta l'importanza della registrazione di tale dato, che oltre ad essere di primaria importanza per il sistema di notifiche dei focolai di malattie infettive... riveste valore di riferimento ufficiale, essendo un dato anagrafico e strutturale rilevabile dalla BDN".

AUDIT CIVICO

Un'analisi critica e sistematica dell'azione delle aziende sanitarie promossa dalle organizzazioni civiche

Si terrà martedì 17 marzo la riunione tra i rappresentanti dell'Azienda Sanitaria Locale n. 4 di Enna e gli esponenti delle sezioni del Tribunale per i Diritti del Malato della provincia di Enna per valutare i risultati emersi in seguito alla realizzazione dell'ultima edizione dell'AUDIT CIVICO, un' imponente opera di monitoraggio dell'assistenza sanitaria che periodicamente la Segreteria Nazionale del TDM propone alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere. L'ASL n. 4 di Enna ha già aderito negli anni precedenti all'AUDIT CIVICO e si appresta, per il 2009, a rinnovare la propria disponibilità per la terza edizione. Rappresentare il punto di vista dei cittadini sulla qualità dell'assistenza è la finalità dell'AUDIT CIVICO.



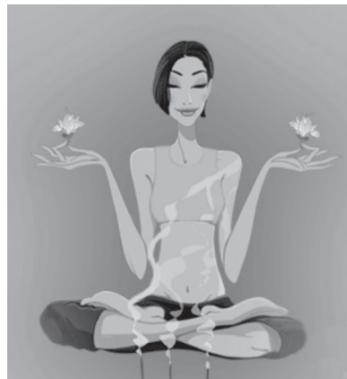
La non - medicina

La respirazione... non potremmo farne a meno. Eppure ne sottovalutiamo gli effetti sul corpo e soprattutto sulla nostra psiche. Lo yoga chiama Prana la funzione respiratoria anche con il significato di "energia vitale intelligente". Respirare profondamente e in modo rilassato dovrebbe essere semplice come uno sbadiglio. Perché lo sbadiglio? Perché il cervello richiede più ossigeno. Provate a sbadigliare; non è difficile.

Questo è il tipo di inspirazione ed espirazione che dovremmo avere quando suoniamo uno strumento o cantiamo. Sono 3 i tipi di respirazione: Alta o comunemente chiamata respirazione di spalle; Media, comunemente chiamata respirazione di petto; Bassa o diaframmatica. La somma di queste è la respirazione yoga completa, la migliore. Quando usiamo solo quella diaframmatica coinvolgiamo solo la parte bassa dell'addome, di conseguenza nel momento in cui espelliamo l'aria useremo solo una ridotta fascia muscolare che si localizza nella zona addominale lasciando il resto del corpo fermo.

Quando invece respiriamo in modo completo utilizziamo tutto l'apparato respiratorio e coinvolgiamo tutto il corpo a collaborare, di conseguenza avremo a disposizione più energia e minor sforzo muscolare.

Immaginate di versare dell'acqua in un'anfora "l'acqua sale dal basso verso l'alto" respiriamo dalla bocca formando una Ohhh riempiamo tutto il nostro corpo dal basso (resp. diaframmatica) la pancia si espande perché l'addome si rilassa, successivamente si espande il petto, per ultimo abbiamo il sollevamento delle spalle che permettono il riempimento dei polmoni fino alla parte più alta (zona clavicolare), poi, espiriamo in modo fluido ed armonico. Dieci respiri per tre volte di seguito per risvegliare tutto l'organismo. Se si trattiene l'aria per pochi secondi, per 2/3 respiri, rilasciandola lentamente, si aumenterà l'elasticità polmonare.



Poco tempo, pochi movimenti

Per sciogliere i muscoli, prima di ogni esercizio: correre saltellando a doppi e tripli saltelli imitando un movimento di pedale. 3 minuti. Per gambe flessibili: appoggiarsi a terra con il palmo delle mani e la punta dei piedi.

Ripiegare alternativamente ora una gamba ora l'altra bilanciando dalla parte opposta il peso del corpo per 3 minuti; Camminare in punta di piedi estendendo il corpo con slancio, bilanciarsi su una gamba sola, alternata. 3 minuti; accosciarsi a terra, appoggiare le mani in avanti, tendendo alternativamente le gambe all'indietro in un movimento rapido e ritmico. 3 minuti.



Alchimia

Per vivere un grande amore,
si deve essere uomo di una sola donna;
poiché essere di molte,
caspita, è facile...

(Vinicius de Moraes)

Cose di casa

L'olio di Argan nasce dalla spremitura a freddo dei frutti della pianta di Argan ed è di facile assorbimento e non lascia tracce d'unto. E' uno degli oli più importanti per il ringiovanimento cutaneo con elevato contenuto di vitamina E che agisce da antiossidante ed aiuta lo sviluppo e mantenimento delle funzioni del sistema nervoso e del sistema muscolare.

L'olio di Argan contiene più dell'80% di acidi grassi che hanno azione benefica nei disturbi reumatici e cardiovascolari, contrastano i radicali liberi, proteggono i tessuti connettivi,



stimolano e attivano l'ossigeno nelle cellule, migliorano le capacità cerebrali ed agiscono positivamente sul fegato e sulla digestione. E' ricco di acido linoleico che aiuta a regolare i valori del colesterolo nel sangue. E' un ottimo condimento per insalate assieme al succo di limone.

E' usato anche per la cura del viso e del corpo: massaggi, capelli secchi, fragili, sfibrati e privi di lucentezza, unghie fragili, spesso associato a succo di limone.

L'olio di Argan è usato anche per proteggere le labbra screpolate, nutrire la pelle dopo il bagno o la doccia e fare il peeling del viso per eliminare le cellule morte associando l'olio ai sali del Mar Morto.

Aromaterapia

I bagni profumati risalgono agli Egizi, poi ai Greci e ai Romani, sapienza antica che permane ancora oggi con l'uso dei sali da bagno, ma c'è sale e...sale.

D e v e essere ricco di oligoelementi come quello del Mar Morto, che anche Galeno (II° sec. d.C.) decantava. Questo sale sciolto nell'acqua, penetra attraverso i pori della pelle e aiuta a equilibrare il metabolismo minerale.

Aggiungete al sale essenze miste di eucalipto, lavanda, menta, pino marino, salvia e rosmarino, oppure malva, timo, camomilla, fiori d'aran-

cio: le prime hanno un effetto energetico, le seconde calmante.

Mentre la vasca si riempie, massaggiate il corpo con una spazzola: apre i pori che assorbiranno meglio i principi attivi del sale.

Immergetevi almeno per 30 minuti, tenete basse le luci, meglio usare candele non profumate, lasciatevi avvolgere dal tepore dell'acqua e respirate lentamente.

Ne trarrà ulteriore giovamento chi soffre di psoriasi e allergie della pelle in genere, e chi soffre di dolori dovuti a reumatismi, sciatica ed emicranie in generale, per tutti un'azione benefica contro ogni tipo di affaticamento e di stress.



Osteopatia di Nuccio Russo Consultare un'Osteopata ..dopo il parto



Dopo quanto tempo la madre che ha partorito può recarsi dall'osteopata per un controllo del proprio stato? Bisogna aspettare che gli organi interni si "riposizionano" o che si deve effettuare un controllo dopo una settimana post-partum?

Non ci sono controindicazioni a consultare velocemente un osteopata dopo il parto ..anche se la madre ha il diritto di riposare per qualche settimana. L'osteopata deve verificare il buon posizionamento delle pelvi, e se ha effettuato un cesareo, che pertur-

ba sicuramente l'assetto, l'equilibrio, e il buon funzionamento della colonna lombo-sacrale e della sinfisi pubica, è imperativa l'osservazione.

Oltre l'assetto osteo-articolare si deve osservare la sfera viscerale, i tessuti molli, ma questo può essere fatto anche due mesi dopo il parto.

In 2 sedute si può recuperare naturalmente permettendo di vedere la persistenza di disfunzioni funzionali.

E' necessario che la madre concordi con l'osteopata quando dovrà sottoporsi ad un check osteopatico.



Università Kore di Enna

Il nuovo corso seminariale in criminologia aperto non solo agli studenti

Prenderà il via il 28 marzo prossimo il nuovo corso seminariale di Criminologia alla Kore di Enna, che prevede sette appuntamenti ai quali parteciperanno non solo degli studenti ma anche professionisti della sicurezza e delle forze dell'ordine. Il corso è aperto infatti agli studenti delle facoltà di Giurisprudenza, Arti e Comunicazione, Psicologia e Scienze della Formazione dell'ateneo ennese ai quali saranno attribuiti Cfu, e agli appartenenti alle forze dell'ordine, degli operatori sociali, del personale della Prefettura, degli operatori di giustizia, degli avvocati, dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado. Dopo una prova finale, e la verifica delle presenze che dovrà essere di 6 su 7 incontri programmati, a tutti i partecipanti sarà rilasciato un attestato di frequenza, mentre è prevista, altresì, l'attribuzione di Cfu per gli studenti.

Diretto dal prof. Giuseppe Di Chiara, preside della facoltà di Giurisprudenza, ed organizzato dal docente di Criminologia - prof. Nicola Malizia - che terrà i singoli incontri programmati, il corso affronterà alcune tematiche scottanti della nostra società come lo stalking, la violenza sessuale di gruppo, le sostanze tossicomane in adolescenza, il bullismo e l'uso improprio dei mezzi di comunicazione, la pedopornografia on-line, i serial-killer, la violenza xenofobica. L'iscrizione ai seminari è gratuita, e dovrà avvenire mediante scheda di partecipazione da scaricare direttamente dal sito web dell'Università Kore (www.unikore.it). La scheda, compilata in ogni sua parte, dovrà essere depositata allo sportello front-office della facoltà di Giurisprudenza (sede Rettorato), oppure inviata via fax allo 0935/533917, oppure via mail a: prenotazione.giurisprudenza@unikore.it. Le iscrizioni si chiuderanno alle ore 13.00 del 20 marzo 2009.

CALENDARIO DELLE ATTIVITA' SEMINARIALI

Sabato 28 Marzo (ore 09.00 - 13.00)

Tema - Lo stalking: aspetti criminologici, vittimologici, psicologici e giuridici

Sabato 04 Aprile (ore 09.00 - 13.00)

Tema - La violenza sessuale di gruppo e la vittimologia

Sabato 18 Aprile (ore 09.00-13.00)

Tema - Le sostanze tossicomane in adolescenza

Sabato 09 Maggio (ore 09.00 - 13.00)

Tema - Bullismo ed uso improprio dei mezzi di comunicazione

Sabato 16 Maggio (ore 09.00 -13.00)

Tema - La pedopornografia on line

Sabato 23 Maggio (ore 09.00 - 13.00)

Tema - Intervista al serial killer - ricostruzione ed analisi di casi

Sabato 30 Maggio (ore 09.00 -13.00)

Tema - La violenza xenofobica: aspetti, motivazioni, scenari futuri

Sul sito dell'Università Kore www.unikore.it sono pubblicate tutte le informazioni relative al corso seminariale in Criminologia. E' possibile scaricare dal sito anche la scheda di partecipazione sia per gli studenti che per le altre categorie.

Otto studentesse alla riscoperta della Cina

Sono otto le studentesse del corso di laurea in Lingue e culture moderne (indirizzo extraeuropeo) dell'Università Kore di Enna partite per la Cina, dove studieranno per sei mesi presso l'Università di Schen Jen. Si tratta dell'avvio di una serie di rapporti e di scambi culturali che coinvolgeranno Cina e Università Kore; l'ateneo ennese è stato infatti individuato, nel corso del recente incontro ad Enna della delegazione di manager cinesi, come "un terminale privilegiato" della politica degli scambi da realizzare tra alcune università cinesi e realtà culturali europee.

Va ricordato, tra l'altro, il bilancio positivo della visita della delegazione cinese in Sicilia, composta dai rappresentanti di un'azienda leader nel settore dei trasporti (HNA), da esperti nel settore dello sviluppo tecnologico, guidati da Antonino La Spina, direttore Ice Pechino.

Il gruppo di imprenditori e manager ha elogiato le iniziative didattiche della Kore, in particolare quelle rivolte allo studio delle lingue orientali e all'economia di queste popolazioni.





PIAZZA ARMERINA:

L'invasione dei rifiuti

E' ancora emergenza rifiuti tra le strade della città di Piazza Armerina. La questione, ha avuto controverse vicende che hanno portato i lavoratori ormai stanchi delle solite promesse, a protestare in maniera vigorosa e plateale.

Restano infatti scoperte le casse della'Ato e i dipendenti non vengono retribuiti regolarmente, aggravando le situazioni economiche di famiglie monoreddito che da mesi non ricevono il doveroso sostegno economico dall'Ente Ato da cui il capofamiglia dipende. D'altro canto, è in gioco la salute di tutti coloro che malauguratamente si ritrovano nelle vicinanze di casa un cassonetto stra-colmo con la probabile possibilità di vedere presto una diligenza di topi assalire il mucchio! Crediamo solo che una giusta dose di interesse alla questione sia doverosa, visto che ogni emergenza debba essere affrontata nel suo particolare cittadino con i dovuti accorgimenti e le attenzioni del momento; ecco che affrontarla ed evidenziarla e rendersi partecipi agli occhi di tutti è già un primo passo!

Il comune di Piazza Armerina dal canto suo ha anticipato 30mila euro per permettere agli automezzi di circolazione ed effettuare la dovuta raccolta, così anche i sindacati della categoria hanno assicurato che tutto ciò sarebbe avvenuto nei prossimi giorni. In verità si riscontrano ancora cumuli



Piazza Gene. Giunta (Quartiere Monte)

che sovrastano ogni luogo, ed una esasperazione generale che non promette bene!

A complicare le cose, circa una ventina degli stessi lavoratori che avevano protestato nei giorni scorsi, hanno usufruito della sospensione lavorativa per malattia rallentando e dimezzando per oltre un terzo l'azione ripulitrice. Il Comune dal canto suo, sta dandosi cura ad attuare il passaggio dalla TIA (tariffa di Igiene ambientale) alla Tarsu (Tassa comunale dei rifiuti) affinché si possa sop-

Luisa Ficarra

LEONFORTE:

Benvenuto al nuovo vescovo

Dopo la nomina di mons. Salvatore Pappalardo ad arcivescovo di Siracusa e un vuoto di alcuni mesi, la diocesi di Nicosia ha il suo nuovo Vescovo, lo ha nominato il Santo Padre Benedetto XVI il 22 gennaio scorso. È mons. Salvatore Muratore, nato a Campobello di Licata il 26 dicembre 1946, dalla sua biografia apprendiamo che ha compiuto gli studi ginnasiali presso il Seminario minore di Favara, proseguendo nel Seminario maggiore di Agrigento, completando gli studi alla Pontificia Facoltà di Posillipo (Napoli).

È stato ordinato sacerdote in San Pietro da Sua Santità Paolo VI il 17 maggio 1970. Ha svolto sempre il ministero nell'Arcidiocesi di Agrigento ed è stato nominato parroco della Parrocchia Maria del Carmelo. Nel 1998 è Vicario generale dell'Arcidiocesi e membro del Collegio dei consultori; responsabile del servizio diocesano per il catecumenato e per la formazione permanente dei diaconi. Appresa la notizia della sua nomina, mons. Muratore ha inviato alla comunità diocesana un

messaggio pieno d'amore in cui fra l'altro scrive " Non possiedo né oro né argento, ma quello che ho ve lo dò..." , nei locali della Curia di Agrigento ha incontrato una delegazione, di preti e laici, della sua nuova diocesi, per conoscere e capire la realtà ecclesiale di cui a giorni si occuperà.

Il suo messaggio ha innestato nei fedeli, nei presbiteri, nei diaconi, nei religiosi della Chiesa di Nicosia un clima di simpatia umana, attesa fiduciosa e volontà di collaborazione, e lo accoglieranno con gioia e speranza nella convinzione che continuerà quel cammino di rinnovamento postconciliare, vissuto prima con mons. Vigo e quindi con mons. Pappalardo, suoi predecessori.

La sua consacrazione episcopale avverrà il prossimo 25 marzo nella Basilica Cattedrale di Agrigento e tre giorni dopo inizierà il suo ministero con una solenne celebrazione nella Cattedrale di Nicosia.

Enzo Barbera



Mons. S. Muratore, vescovo di Nicosia

NICOSIA :

Presto riaperto il cine teatro comunale

Saranno presto ospitare mostre, convegni ed altre manifestazioni in tale senso predisposte. I lavori previsti per un importo 1.800.000. euro sono stati finanziati con i fondi predisposti per la riqualificazione dei centri urbani, a cui si sono aggiunti fondi di partecipazione alla spesa stanziati dalle casse comunali.

Dunque presto si potranno ammirare i lavori realizzati e che permetteranno di creare un po' più di svago e di iniziative nelle serate grigie di questo periodo, in cui molti giovani nicosiani, hanno proprio risentito della mancanza degli spettacoli cinematografici soprattutto nelle serate fredde dell'inverno che sta per chiudersi. Pastioni legate alla sicurezza. Oltre ai locali in cui si svolgono le kermesse teatrali, attenzione era stata fatta nel progetto originale, per la possibilità di realizzare locali nei bassi dello stabile, che potessero

I lavori, iniziati qualche anno addietro si sono intensificati soprattutto sulla messa in sicurezza della struttura, sulla creazione di strutture recettive idonee ad ospitare le compagnie teatrali, nonché al possibile consolidamento e alla riapertura della platea da tempo ormai inibita al pubblico per questioni legate alla sicurezza. Oltre ai locali in cui si svolgono le kermesse teatrali, attenzione era stata fatta nel progetto originale, per la possibilità di realizzare locali nei bassi dello stabile, che potessero

Luigi Calandra



Il cine teatro comunale

CATENANUOVA :

I Commercianti in Rivolta



Rivolta pacifica dei commercianti che stanno conducendo una battaglia per evitare che un grande megastore della catena Abate sorga alle porte della cittadina.

Non sono mai stati registrati casi in cui i commercianti si ribellano all'apertura di un centro commerciale e l'iniziativa crea un punto di partenza per una lotta della categoria che si rifiuta di restare inerme e vedere morire le attività commerciali che, nella maggior parte dei casi, sono state tramandate di padre in figlio.

"A Catenuova con l'apertura di questa grande struttura di vendita al dettaglio non esisterebbe più la libera concorrenza ma si creerebbe un monopolio che costringerebbe i piccoli imprenditori-commercianti a chiudere" - evidenzia l'avvocato Rosaria Ingrassia che rappresenta i commercianti locali.

Varie le iniziative per fare conoscere il problema alla popolazione tra cui oscuramento delle insegne, volantini informativi e cartelloni di protesta affissi in tutti i negozi; un'assemblea cittadina a cui hanno partecipato il presidente della Concommercio di Enna Maurizio Prestifilippo e il sindacalista Mario Termine che hanno promesso il loro aiuto agli esercenti.

La categoria ha richiesto anche un Consiglio Comunale straordinario dove è stata presentata dalla rappresentante legale Ingrassia una relazione realizzata da un'agenzia di indagini di mercato dove si evidenzia l'impatto territoriale disastroso per il territorio di Catenuova, Centuripe e Regalbuto. I commercianti preannunciano ulteriori iniziative per portare avanti la loro battaglia di conservazione delle loro attività commerciali.

Teresa Saccullo



Il sito dove potrebbe sorgere il Megastore

REGALBUTO : Chiusa la S.S. 121: caos in paese

La strada SS 121, nella foto, che attraversa fra gli altri il paese di Regalbuto, a causa delle abbondanti piogge è franata rovinosamente. Più volte questa strada era stata oggetto di manutenzione poiché spesso volte si era dissestata, creando delle depressioni che mettevano a dura prova gli automobilisti, tanto da doverla attraversare quasi a passo d'uomo.

Purtroppo il manto stradale non ha resistito alle ultime infiltrazioni d'acqua piovana che hanno causato lo smottamento del terreno sottostante provocando la completa intransitabilità della strada. La chiusura di questo tratto impedisce che due parti periferiche di Regalbuto siano collegate, ma a risentirne è il transito verso Agira e i paesi limitrofi. Tutto il traffico è deviato all'interno del paese, creando non pochi disagi per gli abitanti, anche perché la strada da percorrere per imboccare di nuovo la SS121 è stretta e pericolosa.

Elsa Chiavetta



La SS 121

AGIRA: Approvato il Piano triennale delle OO. PP.

Nel Piano triennale approvato dall'amministrazione comunale retta dal sindaco Gaetano Giunta, figurano tre importanti interventi con significativa ricaduta economica, sociale ed urbanistica: la zona artigianale, la riqualificazione dei quartieri e il rifacimento di piazza Garibaldi.

"Stiamo lavorando - ha detto Giunta - allo svolgimento dell'iter per potere quanto prima procedere all'aggiudicazione della gara d'appalto per la realizzazione dell'area artigianale attesa da decenni". A questa si provvederà con un vecchio contributo di circa 2 milioni di euro risalente alla precedente amministrazione Giunta. Le categorie artigianali e commerciali di Agira potranno fruire dell'area per incentivare lo sviluppo economico locale, e in futuro si potranno aprire nuovi orizzonti occupazionali. Mediante i finanziamenti comunitari Por, l'amministrazione ha programmato di riqualificare anche i quartieri del paese intervenendo sul sistema fognario e idrico, e la pavimentazione stradale. Al riguardo dovranno essere acquisiti circa 10 milioni di euro con appositi progetti. Altro importante intervento riguarderà il rifacimento di piazza Garibaldi (1 milione di euro, fondi Por comunitari) con la realizzazione di un ampio parcheggio, circa 300 posti auto, per decongestionare dal traffico veicolare il centro cittadino.

Simona Saccullo



Il Sindaco Gaetano Giunta



**IL PATRONATO DEI CITTADINI
C.S.P. UIL ENNA
VIA S. AGATA 58
94100 - ENNA
TEL.0935/500426 FAX.0935/500521**

INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE PER LAVORATORI INTERINALI E IN SOMMINISTRAZIONE

Entro il 31 marzo 2009

anche i lavoratori temporanei (interinali o in somministrazione) possono chiedere l'indennità di disoccupazione a requisiti ridotti.

CHE COSE': La disoccupazione con requisiti ridotti è una particolare forma di disoccupazione che a differenza dell'indennità ordinaria di disoccupazione invece di indennizzare i periodi di disoccupazione successivi alla cessazione o sospensione dell'attività lavorativa, ha la funzione di indennizzare i periodi di disoccupazione involontari nell'anno di riferimento (in questo caso i periodi riferiti al 2008).

CHI NE HA DIRITTO: Tutti i lavoratori che abbiano

- conseguito almeno 78 gg di lavoro subordinato per le quali siano versati i contributi per l'assicurazione obbligatoria.
- un Biennio di anzianità assicurativa con assicurazione contro la DS. Si intende con ciò che risulti versato o dovuto almeno 1 contributo nel biennio che parte dal 01/01/2006

Attenzione: i contributi versati alla Gestione Separata INPS non valgono ai fini del cumulo delle giornate per ottenere l'indennità.

PERIODI NON INDENNIZZABILI: Non sono indennizzabili i periodi di disoccupazione conseguenti a cessazioni del rapporto di lavoro per dimissioni (salvo i casi in cui si detengano i requisiti per la disoccupazione ordinaria).

Non sono indennizzabili i periodi di espatrio in paesi non comunitari (salvo casi particolari tipo espatrio per morte di un congiunto o per grave malattia ecc.).

QUANDO VA PRESENTATA LA DOMANDA: La domanda deve essere presentata a pena di decadenza **entro il 31 marzo dell'anno successivo** a quello solare di riferimento (**quindi entro il 31.03.2009**), presso gli uffici del **PATRONATO ITAL UIL**, che ti assisterà alla compilazione e alla presentazione telematica della domanda.

L'INDENNITA': La misura dell'indennità corrisponde al **35 % della retribuzione media** riferita alle sole giornate di lavoro subordinato effettivamente prestate presso i diversi datori di lavoro moltiplicata per un numero di giornate pari a quelle lavorate nell'anno stesso e comunque non superiore a 120gg elevato al 40% dalle 121gg fino alla 180°

SUPERMERCATI CARUSO Qualità e Conoscenza dal 1969	Officina del Vedere Pasticceria - Caffetteria Gelateria - Tavola Calda	Il Dolce Pasticceria - Caffetteria Gelateria - Tavola Calda	DIGITAL WORK di Andrea Petronica stampa fotografica da file in 3 minuti v.le IV novembre, 89	PIZZE DA ASPORTO MEDITERRANEA PIZZERIA CONSEGNO A DOMICILIO 0935.511622 via Montesalvo, 59	tavola calda EUROPA Pasticceria 0935-37467 Viale IV Novembre 14
Cell. 338.2330522 PIZZA al volo Pizzeria Scalfio	Gusto Chebab accanto sul sapore Belvedere - Emma 333.4347196	AUTORICAMBI Grippo Via Pergusa, 192 tel. 0935.25188	Ristorante - Pizzeria Ariston di Argento e Parisi	Buscemi libri & oggetti per la scrittura tel. 18998	NOVITA' saponando 70% DETERSIVI ALLA SPINA Enna - Via Libertà, 71 - Tel. 949.2869935
PASTICCERIA GELATERIA TAVOLA CALDA CAFFE' ROMA di Gaetano Di Salvo dal 1921 Via Roma 312.0935.501212	sidis arena Viale Regione Siciliana Enna Alta	Parrucchieria Maricò Via Ottavio Catalano, 55 tel.0935.503434	BAR DEL DUOMO Gelateria - Tavola Calda Pasticceria Fruttini di mandorla libreria Fruttini, 1 tel.0935.529205	SELF-AREA Agip di Nuovo Elio Marò Via Pergusa, 204 tel. 0935.37338	EmBi Basile Supermercato di via IV Novembre Supermercato di via Roma
Pasticceria - Gelateria Tavola Calda - Servizio Salella bar sorrento Via Roma 364 tel. 0935.25630	NUOVO CHICCO D'ORO Di Mirisola Francesco Bar - Pasticceria Tavola Calda - Gelateria Via Roma 364 tel. 0935.25292	pasticceria - gelateria - tavola calda Pasticceria Dell'Arte Via Roma 364 tel. 0935.506481	PASTICCERIA - GELATERIA BAR - TAVOLA CALDA SALVATORE MADONIA Via Ottavio Catalano, 84 Tel. 0935/25188	Punto Sma Supermercato 0935-501312	Caffè del Centro Pizzeria San Cataldo
TAVOLA CALDA di Pavone Paolo PRANZI COMPLETI SPECIALITÀ PIZZA PIZZETTA Via Mercato S. Antonio, 26	Caffetteria Rocobona Viale IV Novembre, 1/3 Enna tel. 0935 38347				

MAX calzature	EDICOLA DI RACALBUTO ANITA Quadrivio S. Anna	Parrucchieria Stella Tel.0935.531898 piazza Pier Santi Mattarella, 28 compl. Ennadue - ENNA BASSA	BAR - PASTICCERIA DI MAGGIO GELATERIA - GASTRONOMIA - TAVOLA CALDA	RO. GA. Officine Ortopediche	sidis arena Piazza Antonella da Messina Enna Bassa
64 sixty four rooms Enna Bassa Via S. Ingrid S.n.c. 0935.20410	Salvatore Grillo carburanti e lubrificanti agricoli ed industriali stazione di servizio Esso bar tabacchi via Pergusina, 7	Modaitalia	EmBi Basile Supermercato di Via Boris Giuliano Enna Bassa	BC Supermercati Via Leonardo da Vinci Enna Bassa	CONAD
AMATO ELETTRICITA' Via Basilicata, 24/26 - Tel. 0935.29597 Via Unità d'Italia - Tel. 0935.20380 ENNA BASSA	CNA Enna Via E. Romagna, 3 Tel. 0935.502260 fax 0935.511757	UNFidi Imprese Sicilia	PERGUSA	Villa Giulia HOTEL Via Dafne 2 Pergusa tel. 0039-0935.541043	Riviera Hotel

Editore "Nuova Editoria" Soc. Coop. Aut. Tribunale di Enna n° 98 del 7/1/2002; Dir. Resp. Massimo Castagna; Stampa: Novagraf snc Assoro. Iscrizione al ROC (Registro degli Operatori della Comunicazione) n° 10884

ANNUNCI VENDESI
Terreno di mq. 6300, 3750, 1600 a 4 Km da Enna. Tel. 347.6609357 - 3473230000

OFFRO LAVORO
Cerchiamo collaboratori interessati ad avviare nel proprio comune un'agenzia specializzata in finanziamenti ed infortunistica, anche prima esperienza, telefono 0935.25893

Azienda in forte espansione, nel settore finanziario, cerca figure commerciali da inserire nel proprio organico. Trattamento provvisorio di sicuro interesse. Telefonare al 0935.511749

Cercasi agente pubblicitario per nota Azienda Editoriale. Alta provvigione. Richiesta della partita Iva ed auto propria. Per info cell. 338.9542268.

COMUNICATO COMMERCIALE

Ai Signori Clienti con lettera del 25 febbraio 2009 la Ditta **EBERHARD ITALIA SPA**, comunica che, tutti gli orologi venduti con Garanzia non timbrata dal concessionario ufficiale autorizzato Eberhard & co., **NON SONO RITENUTE VALIDE**.
Per informazione più dettagliate rivolgersi all'Unico Concessionario Ufficiale Autorizzato **EBERHARD & co.**, presente ad Enna Città in sede Unica: Gioielleria Gentile di Gentile Maria Piera Via Roma 353

VARIE

Bruciatore a gasolio per uno o due appartamenti + pompe acqua per termosifoni + canna fumaria 17 m. lineari circa in acciaio inox Ø 25 e accessori + fanalini posteriori e fari anteriori per Hyundai Coupe prima serie 1998. Tutto perfettamente funzionante. Vendo anche separatamente prezzo superconveniente. Tel. 347-4753219

ARTI GRAFICHE NovaGraf s.n.c.
C.da Piano di Corte 18, Assoro (En)
Tel. 0935.667864 Fax 0935.620507
e-mail: novagraf@novagraf.it

PRODUZIONE CALENDARI ILLUSTRATI E OLANDESI
PUBBLICITA' SU CARTONCINO E FOGLIO A FOGLIO
APPLICAZIONE SPIRALE METALLICA

GENNAIO 2009 F.to 31,5x33
GENNAIO 2009 F.to 31,5x44
GENNAIO 2009 F.to 31,5x44

PLANNING DA TAVOLO NOTES CUBI
F.to 16x33
F.to 11,5x16,5

www.novagraf.it
novagraf@novagraf.it

Dedalo in Provincia

AGIRA: Iacona Filippo - Via Vittorio Emanuele, 89; **AIDONE:** Strano Rosaria - Piazza Cordova, 9; **ASSORO:** Santoro Sebastiano - Via Grisa, 279; **BARRAFRANCA:** Cravotta Rosa - C.so Garibaldi, 377; Giunta Angelo - Via Vittorio Emanuele, 475; Tambè Roberto Rocco - Via Umberto, 27; Edicola Nicolosi Viale Gen. Cannata; **CALASCIBETTA:** Colina Carmela - Via Conte Ruggero, 46; Edicola Catanese Via Nazionale, 51; **CATANUOVA:** Lombardo Anna Maria - Via Vitt. Emanuele; Muni Santa - Piazza Umberto, 167; **CENTURIPPE:** Ingrassia Bruno Via Umberto 98; **GAGLIANO:** No Limits di Pomodoro Anna - Via Roma; **LEONFORTE:** Le Coccinelle di Vaccaluzzo - C.so Umberto; L'Edicola di giunta G. - C.so Umberto, 566; Maimonte Maurizio - Piazza Carella, 12; Vitale Francesco & C. - C.so Umberto, 108; **NICOSIA:** Gentile Giuseppa - Piazzetta Leone sec.; Lo Furno Maria Giovanna - Via G.B. Livolsi; Ragalmuto Benedetto - Via Fratelli Testa, 23; Rizzo Felice - Via Vittorio Veneto, 19; **PIETRAPERZIA:** Di Prima Michele - Via Marconi; **P. ARMERINA:** Cartoleria Armanna - Via R. Roccella, 5; Chiaramonte Giuseppe - Via Machiavelli; Gagliano M.Salvina - Piazza Garibaldi, 22; Giunta Carmela - Via G. Ciancio, 128; Lanzafame Pietro - Piazza Boris Giuliano; **REGALBUTO:** Carambia Iole - Via G. Ingrassia, 69; Di Gregorio Gaetana - Via Don Giuseppe; **TROINA:** Zitelli Salvatore - Via Nazionale, 54; **VALGUARNERA:** Giordano Mario - Via Sant'Elena, 115; Pavone Giuseppe - Via Garibaldi, 98; **VILLAROSA:** Edicola Nicoletti Giovanni - C.so Garibaldi;

1 sola MINI rata SALDA prestito
Con Prestito Personale

5 SALDA quinto
Con Cessione del Quinto dello Stipendio o della Pensione

3 SALDA mutuo
Con Mutuo di consolidamento

Consulenza Gratuita!
0935535224
Fax 0935530043

Enna C.da Gentilomo (trav. Enna Mercato) 94100 Enna E-mail: enna@dueggimoney.it

Motori

KTM 990 S M R: l'estrema

KTM si spinge oltre proponendo la 990 Supermoto R, l'ultima delle Racing ad arrivare sul mercato, mettendo a riposo la precedente 950R e il motore LC8 a carburatori. La base tecnica è quella della SM 990 ma, la R porta in dote, oltre alla grafica più aggressiva, qualcosa in più a livello ciclistico che fa la differenza, come le pinze Brembo radiali monoblocco, le nuove sospensioni WP Racing, i cerchi forgiati Marchesini. Arriva anche un serbatoio che riduce la sua capacità a soli 15 litri, ma si può divertire guidandola ginocchio a terra tra i cordoli e staccando a 230". Se non fosse così, sarebbe estrema?

di 75° eroga ancora 117 cv a 9.000 giri. Colore: compare il bianco ad affiancare l'immane arancione. Prezzo: 13.100 € franco concessionario. E' una moto tutt'altro che rilassante, visto l'assetto iper rigido delle sospensioni, ma basta dare gas e ci trova a guidare cattivo, aggredire le curve e avere chiaro quello che si sta facendo.



KTM 990 SMR

Frenata secca, con un accenno di derapata. Sorprende il limite della SMR: più si va forte, più sembra essere a suo agio. Chi l'ha provata in pista riferisce che "ci si può divertire guidandola ginocchio a terra tra i cordoli e staccando a 230". Se non fosse così, sarebbe estrema?

Volkswagen Polo - La Piccola Golf

Nasce la quinta generazione Golf presentata in occasione del Salone di Ginevra. Tutto la progettazione garantisce all'ultima nata un livello di protezione da categoria superiore, tanto da guadagnarsi le cinque stelle nei crash test EuroNCAP. La piccola Golf ha di serie l'Esp, gli airbag combinati per la testa e il torace e i ganci Isofix per i seggiolini. Motori delle unità più moderne del Gruppo VW, tra cui un 1.2 TSI e un 1.6 TDI common rail, quest'ultimo sostituisce i 1.4 e 1.9 TDI della serie precedente.



Volkswagen Polo

Disponibili quattro motori a benzina (1.2 da 60 e 70 CV, 1.4 da 85 CV e 1.2 TSI da 105 CV) e tre a gasolio: 1.6 TDI con potenze di 75, 90 e 105 CV. Tutti i propulsori sono abbinati a cambi manuali a cinque rapporti, tranne il 1.2 TSI che ha di serie il sei marce; disponibile il Dsg a sette marce per il 1.4, il 1.2 TSI e il 1.6 TDI da 90 CV. Per ridurre i consumi, si è lavorato molto sul peso della vettura, che è diminuito di circa il 7%. Così i consumi dei motori a benzina dovrebbero attestarsi sui 5,5-5,9 litri/100 km e quelli dei TDI sono stimati intorno ai 4,2 litri/100 km. L'entrata in produzione è prevista per la fine di marzo e sarà in vendita in Italia da luglio, nei modelli Trendline, Comfortline e Highline.

Moda

Uomini che piacciono

Una primavera all'insegna della vera classe per l'uomo italian style. Torna il blu elegante e austero, corrispettivo del nero femminile. Giacche destrutturate e pantaloni ripresi al fondo per delineare ancor più la figura; un casual sportivo deciso, ma non arrogante, quel tanto che esalta la fisicità maschile guardando con malizia al guardaroba femminile per rubarne la sensualità e trasferirla nella moda uomo. Altra passerella: pantaloni amplessimi, colorati, eccentrici, abbinati a giacche minime, strette o ampi caftani che parlano di viaggi esotici e di una mascolinità stravagante, esploratrice, finalmente libera e sfacciatamente multicolore. Maglie, camice e pantaloni si con stampe di paesaggi paradisiaci e animali lontani. Dalla natura si

passa alla politica: l'Obama style come esempio di eleganza e del futuro cui siamo destinati, un uomo rilassato che non ha bisogno di far vedere i muscoli, quindi abiti leggeri dai colori pastello, t-shirt in seta e camice in tulle, sandali; niente cravatta siamo uomini! Altra proposta è quella che tende a valorizzare nell'uomo, una silhouette lineare e naturale. Il rigorismo da divisa si tinge di colori neutri e sperimenta nuovi materiali come nappa oliata e 'fresco di mohair', tutti rigorosamente monocolori. Ancora sandali sotto l'abito, per smorzare appena la formalità così tanto ostentata dall'uomo manager. Insomma, sobrietà, eleganza, sensualità, stravaganza: uomini che piacciono alle donne.



Musica: "Giannadream - Solo i sogni sono veri"

Gianna Nannini, torna a stupire con una nuova veste discografica, il 27 marzo uscirà il suo nuovo album "Giannadream" sottotitolato "Solo i sogni sono veri" firmato Sony, un nuovo inizio per la cantante che con il suo timbro vocale graffiante, coinvolge il suo pubblico dal lontano 1976 anno in cui uscì il suo primo disco. La cantante reduce da grandi successi, che hanno portato i suoi pezzi, ad essere in vetta alle classifiche dei dischi più venduti ed a ricevere ben cinque dischi di platino; dopo aver ampiamente sperimentato le varie realtà musicali, con incontri artistici molto importanti che risalgono al 1978 dove collaborò con la

PFM, avvicinandosi al rock-jazz milanese e che giungono ad oggi con la sua presenza nell'album di Pacifico, ritorna con un nuovo album che viene preceduto dal singolo "Attimo", commentato dalla stessa Nannini con le seguenti parole: "L'amore arriva in un attimo e in un attimo finisce, svanisce senza altre possibilità", nel singolo vi è la partecipazione straordinaria dell'attrice Valeria Solarino, che con la sua presenza trasferisce una nuova immagine interpretativa al rock italiano. Le premesse sembrano ottime non resta che lasciarsi stupire!



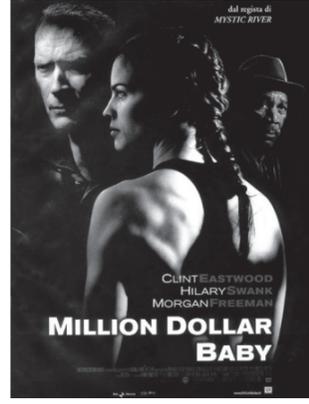
Angela Montalto

Cinema

Million Dollar Baby di Clint Eastwood

Probabilmente Eastwood è uno dei casi più singolari della storia del cinema: da abituale interprete di western e polizieschi passa a regista di culto. E lo dimostra con questo film che, a distanza di tempo dall'uscita nelle sale, continua a suscitare emozione e riscuotere successo (sia di pubblico che di critica).

Ispirato ai racconti dello scomparso F.X. Toole il film mostra Frankie Dunn (Eastwood) per anni allenatore e manager di tanti pugili spendendo una vita sul ring: uomo solitario dal carattere duro, Frankie ha un unico amico, Scrap (Morgan Freeman), anche lui ex pugile, con cui gestisce una palestra di boxe a Los Angeles. La vita di Frankie subisce una svolta quando in palestra arriva Maggie Fitzgerald (Hilary Swank), ragazza determinata a combattere sul ring, che sulle prime lui tenta di scoraggiare ma che poi, vista l'ostinazione della giovane, decide di aiutare e prende sotto la sua protezione... Maggie combatterà con onore, fino alla svolta tragica che consente a ciascuno di dare il meglio di sé. La trama è in apparenza banale; ma in questo film Eastwood ci racconta sentimenti, coraggio, paura con grazia e introspezione: Frankie Dunn riflette sul suo passato con amarezza, forse con ironia, sicuramente con l'amore paterno che riesce a sviluppare per la giovane pugile.



A questi temi si aggiunge l'inquietante analisi dell'eutanasia che il regista affronta con fermezza, coraggio e, soprattutto, con toni pacati e sereni, sfidando l'ortodossia della religione senza arroganza, mostrando attraverso questa analisi quanto siano differenti per ogni essere umano i temi della vita e le scelte che da esse derivano. Il pugilato non è più il tema centrale della storia che scivola magistralmente nella analisi della crudeltà dell'esistenza, della generosità e dell'amore ritrovato. Clint Eastwood, Hilary Swank e Morgan Freeman, armonizzano i loro stili di recitazione commuovendo senza colpire basso, con pathos e partecipazione, dimostrando che anche con il cinema è ancora possibile affrontare e analizzare argomenti di grande attualità.

Marco Aurelio the.jackal@email.it

